



F.E.P. 2007/2013

ASSE 4

MISURA 4.1

Sviluppo sostenibile delle zone di pesca

(Artt. 43, 44 e 45 del Regolamento (CE) n. 1198/2006)

INTERVENTI A REGIA REGIONALE NEL TERRITORIO

DEL GAC “COSTA BLU”

(Art. 3 – Tabella 2 e Art. 16 dell’Avviso Pubblico ASSE 4 – MISURA 4.1 del 19/08/2011)

INDICE

Riferimenti normativi	6
PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI	8
Articolo 1 Finalità della misura	8
Articolo 2 Area territoriale di attuazione	9
Articolo 3 Soggetti ammissibili a finanziamento	9
Articolo 4 Modalità e termini di presentazione della domanda	10
Articolo 5 Documentazione della domanda	11
Articolo 6 Spese ammissibili	11
Articolo 7 Quantificazione delle risorse e misura del contributo	12
Articolo 8 Valutazione delle domande	12
Articolo 9 Concessione dei contributi	15
Articolo 10 Tempi e modalità di esecuzione dei progetti	15
Articolo 11 Varianti	16
Articolo 12 Proroghe	17
Articolo 13 Vincoli di alienabilità e di destinazione	17
Articolo 14 Modalità di erogazione dei contributi	18
Articolo 15 Obblighi del beneficiario	21
Articolo 16 Controlli	21
Articolo 17 Revoca del contributo e recupero delle somme erogate	22
Articolo 18 Ricorsi	23
Articolo 19 Trattamento dei dati personali	23
PARTE II – SCHEDE TECNICHE D’AZIONE	25
1. Azione 2.1.2 - Titolo azione: Realizzare microstrutture dedicate alla vendita collettiva diretta del pescato e alla trasformazione	25
1.1 Soggetti beneficiari	25
1.2 Interventi ammissibili	25

1.3 Localizzazione degli interventi	25
1.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo	26
1.5 Criteri di selezione	26
1.6 Spese ammissibili	26
1.7 Documentazione della domanda	27
2. Azione 2.3.1– Titolo azione: Promuovere interventi rivolti a migliorare la fruizione turistica, sportiva e ricreativa delle aree protette	29
2.1 Soggetti beneficiari	29
2.2 Interventi ammissibili	29
2.3 Localizzazione degli interventi	30
2.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo	30
2.5 Criteri di selezione	30
2.6 Spese ammissibili	31
2.7 Documentazione della domanda	31
3. Azione 2.1.1 – Titolo azione: Realizzare infrastrutture che migliorano l’accessibilità degli approdi	33
3.1 Soggetti beneficiari	33
3.2 Interventi ammissibili	33
3.3 Localizzazione degli interventi	34
3.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo	34
3.5 Criteri di selezione	34
3.6 Spese ammissibili	34
3.7 Documentazione della domanda	35
4. Azione 2.2.1 – Titolo azione: Sostenere la realizzazione di punti di sosta attrezzati a fini didattici	37
4.1 Soggetti beneficiari	37
4.2 Interventi ammissibili	37
4.3 Localizzazione degli interventi	38
4.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo	38
4.5 Criteri di selezione	38

4.6 Spese ammissibili	38
4.7 Documentazione da allegare alla domanda	39
PARTE III - ALLEGATI	42
Allegato A – Modello di domanda	43
Allegato B – Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui all’ Allegato III del Reg. CE n. 498/2007	45
Allegato C.1 – Schema di checklist per la valutazione di ricevibilità delle istanze	46
Allegato C.2 – Schema di checklist per la valutazione di ammissibilità delle istanze	47
Allegato C.3 – Schema di checklist istruttoria-schema di riepilogo	49
Allegato D.1 Griglia di valutazione Misura 4.1 Interventi a regia regionale –Tabella 2 –Azione 2.1.2	50
Allegato E.1 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze Asse 4 – Misura 4.1 Interventi a regia regionale –Tabella 2 –Azione 2.1.2	51
Allegato D.2 – Griglia di valutazione Misura 4.1 Interventi a regia regionale –Tabella 2 –Azione 2.3.1	52
Allegato E.2 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze Asse 4 – Misura 4.1 Interventi a regia regionale –Tabella 2 –Azione 2.3.1	53
Allegato D.3 – Griglia di valutazione Misura 4.1 Interventi a regia regionale –Tabella 2 –Azione 2.1.1	54
Allegato E.3 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze Asse 4 – Misura 4.1 Interventi a regia regionale –Tabella 2 –Azione 2.1.1	56
Allegato D.4 – Griglia di valutazione Misura 4.1 Interventi a regia regionale –Tabella 2 –Azione 2.2.1	57
Allegato E.4 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze Asse 4 – Misura 4.1 Interventi a regia regionale –Tabella 2 – Azione 2.2.1	58
Allegato F - Dichiarazione di avvio dei lavori	59
Allegato G – Richiesta di liquidazione della prima anticipazione	60
Allegato H – Richiesta di liquidazione per stato d’avanzamento lavori	61
Allegato J – Richiesta di liquidazione contributo totale/saldo finale	63
Allegato K – Elenco riepilogativo delle spese sostenute	65
Allegato I – Dichiarazione liberatoria	66
Allegato L.1 – Schema di Verbale di verifica	68
Allegato L.2 – Schema checklist di controllo di primo livello progetto/intervento	72

Riferimenti normativi

- Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- Vademecum F.E.P. della Commissione europea del 26/03/2007;
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007 e modificato con procedura scritta attivata con nota 24264 del 7/9/2009;
- Modifiche ed integrazioni al Programma Operativo nazionale, approvate dalla Commissione Europea con Decisione C(2010) 7914 del 11 novembre 2010;
- Raccomandazione CE n. 361/03 del 6/5/2003;
- Linee guida per la determinazione della spese ammissibili del Programma FEP 2007/2013 adottate con DM n. 50 del 9/9/2009;
- Manuale delle procedure per i controlli di primo livello FEP 2007/2013 adottato con DM n. 29 del 08/05/2009;
- Schema di “Bando per l’attuazione della Misura 3.2”, adottato con DM n. 63 del 30/11/2009;
- Manuale delle procedure e dei controlli dell’Autorità di Gestione, adottato con Decreto direttoriale n° 13 del 21 aprile 2010;
- Manuale operativo dell’O.I. dell’autorità di Gestione Regione Abruzzo, approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010;
- D.G.R. n. 637 del 23/08/2010 recante “Approvazione del Documento operativo per il completamento del processo di attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013 in Abruzzo”;
- Linee guida operative per l’attuazione degli interventi di cui al P.O.-F.E.P. 2007/2013 approvate con Determinazione dirigenziale DH8/32 del 29/10/2009;
- L.R. n. 22/2004, pubblicata sul B.U.R.A. n. 22 del 20 agosto 2004 concernente: “Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all’economia ittica – Fondo unico per le politiche della Pesca”;
- Nota metodologica per l’attuazione dell’Asse IV - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - Programma FEP 2007-2013 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (approvata dal Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15 marzo 2011);
- Avviso Pubblico Regione Abruzzo ASSE 4 - MISURA 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” (Artt. 43, 44 e 45 del Regolamento (CE) n. 1198/2006, approvato con Determina n.

DH32/32 del 19/08/2011;

- Piano di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Costiera denominato “Costa Blu” e relative variazioni approvate con nota n° RA119555 del 05/05/14;
- MIPAAF – La predisposizione dei Piani di Sviluppo Locale – Maggio 2012;
- MIPAAF – La selezione dei GAC e dei PSL – Maggio 2012.

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Finalità della misura

Ai sensi degli artt. 43, 44 e 45 del Regolamento (CE) 1198/2006, il Fondo Europeo per la Pesca può finanziare azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità di vita nelle zone di pesca ammissibili, nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca.

La Regione Abruzzo, con Determinazione n. DH32/32 del 19/08/2011, ha approvato un Avviso Pubblico di attuazione dell'Asse 4, al fine di selezionare un Gruppo di Azione Costiera per la realizzazione di una strategia di sviluppo locale in una zona di pesca tra quelle ammissibili.

L'Avviso ha poi disposto che: le azioni sub 1) siano attuate da soggetti privati esterni al GAC; le azioni sub 2) siano attuate da soggetti pubblici esterni al GAC; le azioni sub 3) e 4) siano attuate direttamente dal GAC o da esso affidate a terzi tramite procedure di evidenza pubblica.

A conclusione della fase istruttoria, con Determinazione n. DH32/79 del 07/12/2011, la Regione Abruzzo ha approvato la graduatoria di merito dei Gruppi di Azione Costiera partecipanti al Bando, da cui è risultato secondo classificato il Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAC Costa Blu al quale, con successiva Determinazione dirigenziale n. DH32/11 del 24/04/2012, è stato concesso il relativo contributo pubblico.

Il GAC Costa Blu ha identificato nel PSL, oltre a quelle a diretta attuazione, anche le azioni di cui ai precedenti punti 1) e 2), declinandole in schede sintetiche, contenenti gli elementi minimi richiesti dall'art. 7 dell'Avviso.

La Regione Abruzzo, con Determina n. DH32/52 del 23 ottobre 2012, ha approvato l'Avviso pubblico, per disciplinare il finanziamento degli interventi relativi alle azioni sub 2) nel territorio del GAC "Costa Blu", da attuare ad opera di soggetti pubblici.

Con nota n. 84 del 2 aprile 2014, il GAC "Costa Blu" ha proposto una complessiva rimodulazione delle azioni riferibili alle Tabelle 1 e 2 di cui all'Avviso pubblico di attuazione dell'Asse IV, in

considerazione dei mutamenti intervenuti *medio tempore* nello scenario del settore ittico su base sia nazionale che regionale ed al fine di ottimizzare le risorse.

La Regione Abruzzo, che ha disposto l'approvazione delle proposte formulate dal GAC "Costa Blu" con il piano di rimodulazione del PSL, con il presente Avviso intende disciplinare il finanziamento dei seguenti interventi, relativi alle azioni sub 2), ad opera di soggetti pubblici operanti sull'areale del GAC:

RIFERIMENTO TABELLA 2) ART. 3 AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DETERMINAZIONE N. DH32/32 DEL 19/08/2011	
Codice azione	Titolo azione
2.1.2	Realizzare microstrutture dedicate alla vendita collettiva diretta del pescato e alla trasformazione
2.3.1	Promuovere interventi rivolti a migliorare la fruizione turistica, sportiva e ricreativa delle aree protette
2.1.1	Realizzare infrastrutture che migliorano l'accessibilità degli approdi
2.2.1	Sostenere la realizzazione di punti di sosta attrezzati a fini didattici

L'Avviso si compone di una Parte I, contenente disposizioni comuni a tutte le azioni, di una Parte II, che declina in apposite schede tecniche ciascuna azione, e di una Parte III, recante la modulistica.

Articolo 2

Area territoriale di attuazione

Gli interventi di cui al presente Avviso possono essere attuati esclusivamente nel territorio del Gruppo di Azione Costiera "Costa Blu", comprendente i Comuni sottoelencati:

Gruppo di azione costiera	Comuni
GAC Costa Blu	Alba Adriatica, Giulianova, Martinsicuro, Pineto, Roseto degli Abruzzi, Silvi, Tortoreto

Articolo 3

Soggetti ammissibili a finanziamento

Possono proporre istanza di accesso ai contributi di cui al presente Avviso i soggetti pubblici individuati nelle schede relative alle singole azioni di cui alla Parte II del presente Avviso aventi sede legale nel territorio della Provincia di appartenenza del GAC.

Per gli interventi da realizzare ai fini del presente Avviso, i soggetti pubblici beneficiari garantiscono il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al D.Lgs. n. 163/06, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e successive integrazioni e modifiche.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dal presente Avviso i soggetti che, alla data di presentazione dell’istanza, risultino debitori di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.

Articolo 4

Modalità e termini di presentazione della domanda

Il presente Avviso è gestito in modalità di **“Sportello temporale”**.

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice, sottoscritta dal richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve essere compilata utilizzando, per tutte le azioni elencate nell’art. 1, il modello riportato nella Parte Terza come **Allegato A**.

La domanda deve essere completata dalla documentazione, sia di quella elencata nel successivo art. 5 dell’Avviso che di quella indicata nella specifica scheda di azione di cui alla Parte II dell’Avviso, prodotta in originale o in copia conforme e in corso di validità alla data di presentazione dell’istanza.

La domanda deve essere racchiusa in un unico plico sigillato da inviare **esclusivamente a mezzo raccomandata postale A/R** al seguente indirizzo: Regione Abruzzo, Direzione Politiche Agricole, Sviluppo rurale e forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Economia ittica e Credito agrario, Via Catullo, n. 17, Pescara, CAP 65127; sul plico deve essere riportata la seguente dicitura: *“PO F.E.P. 2007/2013: Misura 4.1– Tabella 2- istanza presentata da via Cap.... Comune Provincia....., telefono, p.e.c.(in mancanza, e-mail)”*.

Qualora, per ragioni di peso o di formato, l’invio del plico non possa avvenire a mezzo raccomandata postale A/R, la trasmissione va effettuata a mezzo Pacco celere postale.

Le domande possono essere presentate a partire dal 7 luglio 2014. Sono dichiarate irricevibili le domande inoltrate prima di tale data.

Lo sportello per la presentazione delle domande rimane aperto fino all'esaurimento della dotazione finanziaria del bando o comunque finché la Regione Abruzzo ne disponga la chiusura. La data limite di presentazione delle istanze verrà comunicata con apposito Avviso pubblicato sul sito <http://www.regione.abruzzo.it/pesca/>.

**Articolo 5
Documentazione della domanda**

I soggetti che intendono accedere al contributo di cui alla presente misura devono presentare:

- 1) domanda conforme al modello di cui all'Allegato A;
- 2) elaborato progettuale dell'intervento da realizzare, articolato secondo le indicazioni contenute nella specifica scheda di azione o nell'atto cui essa rinvia;
- 3) certificazioni e dichiarazioni indicate nella specifica scheda di azione o nell'atto cui essa rinvia;
- 4) elenco riepilogativo dei documenti e delle dichiarazioni trasmesse.

L'Amministrazione si riserva di verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni ed autocertificazioni rilasciate all'atto della presentazione della domanda di contributo e di procedere agli adempimenti conseguenziali previsti dalla normativa vigente in caso di dichiarazioni mendaci. Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni, verranno applicate le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000.

**Articolo 6
Spese ammissibili**

Le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili purché sostenute in data non anteriore al **26/10/2012**.

Sono ammissibili le spese dettagliate nelle schede relative alle singole azioni o nell'atto cui esse rinviano.

In ogni caso, la valutazione di ammissibilità delle spese deve essere conforme ai criteri contenuti nelle “Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013”, adottato con Decreto n. 50 del 09/09/2009 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Articolo 7

Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui al presente Avviso sono assegnate risorse pubbliche per € **221.194,55** (euro duecentoventunomilacentonovantaquattro//55) complessivi, fatte salve le eventuali ulteriori economie sopravvenienti da progetti precedentemente finanziati.

Il contributo massimo per singola azione ed il correlato tasso di cofinanziamento a carico del beneficiario sono indicati nella tabella che segue:

Codice azione	Titolo azione	Valore assoluto del contributo pubblico unitario Max	Percentuale di cofinanziamento a carico del beneficiario/spesa totale
2.1.2	Realizzare microstrutture dedicate alla vendita collettiva del pescato e alla trasformazione	€ 60.000,00	40%
2.3.1	Interventi volti a migliorare la fruizione turistica, sportiva e ricreativa delle aree ad elevata valenza ambientale	€ 50.000,00	50%
2.1.1	Realizzare infrastrutture che migliorano l'accessibilità degli approdi	€ 50.000,00	0%
2.2.1	Sostenere la realizzazione di punti di sosta attrezzati a fini didattici	€ 6.208,63	50%

I soggetti interessati possono concorrere anche per una pluralità di azioni. In tal caso, **per ogni azione** va presentata apposita domanda, corredata dalla documentazione richiesta.

Articolo 8

Valutazione delle domande

A) Valutazione di ricevibilità, di ammissibilità ed istruttoria tecnica

Il Servizio Economia Ittica e Credito Agrario è preposto alla valutazione di ricevibilità, di ammissibilità ed all'istruttoria tecnica delle istanze pervenute, cui provvede attraverso l'Ufficio Programmazione Interventi Settore Pesca, coadiuvato dalla Struttura di Assistenza Tecnica all'attuazione del PO.

In seguito al ricevimento delle domande di contributo, l'Ufficio appone direttamente il protocollo in entrata sui plichi sigillati, con modalità che non compromettano la leggibilità della data di invio.

Le domande di contributo pervenute sono oggetto di una preventiva valutazione di ricevibilità, svolta con l'ausilio dello schema di *checklist* istruttoria unita all'Avviso come Allegato C.1.

La valutazione di ricevibilità consiste nell'accertamento dell'integrità del plico, della tempestività della spedizione, dell'utilizzo della raccomandata postale A/R o del pacco celere postale.

All'esito di tale valutazione, l'Ufficio provvede a dichiarare l'eventuale irricevibilità delle domande racchiuse in plichi che risultino non integri, intempestivi, non inviati a mezzo raccomandata postale A/R o pacco celere postale, e a comunicarla a mezzo PEC ovvero raccomandata postale A/R al richiedente.

Provvede inoltre all'apertura dei plichi ricevibili, siglando la domanda e ogni altro documento allegato ed assegnando alla domanda medesima un codice alfanumerico, da utilizzare in tutta la corrispondenza successiva con il richiedente. A tali adempimenti fa seguito la valutazione di ammissibilità, svolta con l'ausilio dello schema di *checklist* istruttoria unita all'Avviso come Allegato C.2, che consiste nella verifica di:

1. conformità dell'istanza all'Allegato A, comprese le modalità di sottoscrizione;
2. possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti artt. 2 e 3;
3. congruità dell'intervento con le finalità della/delle azioni prescelte come rappresentate nella specifica scheda tecnica o atto cui essa rinvia;
4. coerenza del progetto proposto con i parametri di cofinanziamento pubblico e privato specificati nell'art.7;

5. completezza documentale delle istanze relativamente alle prescrizioni contenute nell'art. 5 dell'Avviso, nonché nella specifica scheda tecnica o atto cui essa rinvia.

La domanda è dichiarata inammissibile qualora non ricorrano i requisiti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3 e 4, nonché in caso di difetto assoluto di sottoscrizione.

Il Servizio provvede a comunicare al richiedente, a mezzo PEC ovvero raccomandata A/R, gli esiti della valutazione compiuta, evidenziando le eventuali cause di inammissibilità o la documentazione da integrare. L'interessato è tenuto a trasmettere a mezzo raccomandata A/R all'Amministrazione la documentazione integrativa richiesta nel termine decadenziale di **15 giorni**. La nota di trasmissione delle integrazioni deve essere sottoscritta dal medesimo soggetto che ha firmato la domanda di contributo e deve essere accompagnata dall'elenco dei documenti allegati.

I progetti ammissibili sono sottoposti dall'Ufficio Programmazione interventi settore pesca ad istruttoria tecnica. A tal fine l'Ufficio compila una *checklist* conforme allo schema di cui all'Allegato C.3.

B) Valutazione di merito/idoneità delle istanze

Completate la valutazione di ricevibilità/ammissibilità e l'istruttoria tecnica delle istanze, il Servizio provvede a svolgere la **valutazione di merito/idoneità** delle domande.

Il presente Avviso è infatti gestito con la formula dello **“sportello temporale “: le domande sono cioè valutate avvalendosi del Nucleo di Valutazione del PO FEP 2007/2013 secondo l'ordine cronologico di trasmissione di esse risultante dal timbro postale apposto sulla raccomandata/pacco celere, anche nel caso il Servizio richieda chiarimenti/integrazioni documentali.**

Il Nucleo è integrato da due esperti designati dal GAC “Costa Blu”.

Per la valutazione di ciascun progetto, il Nucleo compila la *checklist* di cui agli Allegati sub-E ed assegna all'istanza il punteggio sulla base delle griglie riportate negli Allegati sub-D.

Per ciascuna azione, la soglia di idoneità è stabilita in punti 15.

Articolo 9

Concessione dei contributi

Il Servizio adotta provvedimenti di concessione dei contributi a favore dei progetti dichiarati idonei in sede di valutazione di merito/idoneità, senza graduarli, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle relative domande e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie indicate nell'articolo 7.

Ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, il Servizio richiede all'interessato l'invio degli atti autorizzativi finali eventualmente surrogati, nell'istanza, da documentazione in itinere e una dichiarazione attestante la regolarità contributiva, a ciò fissando il termine di 10 giorni.

Il provvedimento di concessione specifica in forma testuale, o con rinvio ad allegati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o partita IVA;
- spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- totale contributo concesso.

Il Servizio dispone la pubblicazione sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca, sul sito della Regione Abruzzo, sezione "Trasparenza amministrativa" e, a fini meramente notiziali, sul B.U.R.A., del nominativo del beneficiario del provvedimento di concessione.

Le informazioni relative al beneficiario sono inserite nel SIPA.

Articolo 10

Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

A pena di decadenza dal contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione l'avvenuto **inizio dei lavori entro 90 giorni** dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

L'avvio dei lavori coincide:

- nell'ipotesi di ricorso alle procedure di evidenza pubblica, con la data di pubblicazione del/i Bando/i finalizzati all'affidamento di lavori e/o all'acquisizione di forniture di beni o servizi;

- nell'ipotesi di ricorso all'affidamento diretto o ad altra procedura in economia:
- con la data del primo documento di trasporto o fattura accompagnatoria, o con quella del versamento della caparra confirmatoria, oppure con quella del contratto di fornitura qualora registrato;
- per gli interventi materiali comprendenti opere edili ed affini, con la data di inizio lavori comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale o SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).

L'avvio dei lavori deve essere attestato con apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, conforme all'Allegato F, sottoscritta dal richiedente e trasmessa all'Amministrazione a mezzo raccomandata A/R.

I progetti devono essere improrogabilmente ultimati entro il 30/6/2015. Entro detto termine devono essere realizzate tutte le opere o investimenti o acquisti preventivati, eseguiti i relativi pagamenti e acquisiti tutti i titoli abilitativi necessari per l'esercizio dell'attività; del completamento degli interventi deve essere data comunicazione immediata al Servizio. Entro lo stesso termine va presentata domanda di saldo.

Articolo 11 Varianti

E' possibile ammettere una sola variante per progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di opere e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, vanno sottoposte, in via preventiva, almeno 60 giorni prima della scadenza del termine finale, al Servizio, che le valuta con le modalità descritte nell'art. 8, par. B), condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità.

Le varianti devono essere corredate da una relazione tecnica che ne illustri la natura e la portata, dalla documentazione tecnica e contabile necessaria, dalle autorizzazioni eventualmente occorrenti, dal relativo Prospetto dei costi d'investimento modificato.

L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario.

La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo. In ogni caso non possono essere autorizzate o realizzate varianti che comportino una diminuzione del costo totale dell'investimento originariamente ammesso superiore al 30%.

Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l'esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria una autorizzazione preventiva, non sottoposte invece all'Amministrazione concedente, le diverse spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione.

Articolo 12

Proroghe

Il termine di realizzazione dell'iniziativa indicato nell'articolo 10 è improrogabile.

Articolo 13

Vincoli di alienabilità e di destinazione

La vendita di nuovi impianti realizzati col contributo FEP non è consentita prima che siano trascorsi 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale. Anche la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo FEP o il cambio di destinazione degli impianti finanziati non possono avvenire prima che siano trascorsi 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale.

E' fatta salva peraltro la cessione anticipata dei predetti beni, preventivamente autorizzata, qualora il beneficiario restituisca l'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, o la quota parte di esso corrispondente all'entità dell'alienazione parziale ammessa.

In caso di cessione non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali, fatte salve le comunicazioni dovute all'Autorità giudiziaria.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Articolo 14

Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo è liquidato secondo le seguenti modalità alternative:

a) per avanzamenti successivi mediante:

- anticipo fino al 20% del contributo concesso, previa dimostrazione dell'avvio dei lavori;
- unico stato di avanzamento lavori, al raggiungimento di una spesa non inferiore al 50% di quella ammessa. Il SAL è corrisposto in misura pari all'avanzamento finanziario raggiunto, detratto l'eventuale anticipo, ove erogato;
- saldo finale, previa verifica della conclusione dell'intervento.

b) in un'unica soluzione, a conclusione dei lavori, previa verifica di essi.

In sede di controllo finale, l'iniziativa si ritiene conclusa anche quando il livello di realizzazione sia pari almeno al 80% della spesa ammessa o variata, purché la minore spesa non pregiudichi la funzionalità dell'intervento.

A) Richiesta di prima anticipazione

La richiesta di liquidazione della prima anticipazione deve essere redatta in conformità all'Allegato G.

B) Richiesta di pagamento per stato di avanzamento lavori

La richiesta di liquidazione per stato di avanzamento lavori deve essere redatta in conformità all'Allegato H e deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- 1) relazione tecnica intermedia redatta dal direttore dei lavori o dal responsabile tecnico di progetto, iscritto a idoneo albo o ordine professionale, contenente la descrizione degli interventi realizzati;
- 2) calcolo della spesa redatto in forma di computo metrico estimativo analitico. Per i macchinari e le attrezzature, il predetto documento va redatto in conformità alle fatture di cui al successivo punto
- 3). Al computo metrico deve essere allegato un quadro economico riepilogativo di tutte le spese progettuali;

- 3) fatture debitamente quietanzate in originale o altra documentazione equivalente per una spesa cumulata non inferiore al 50% della spesa ammessa; le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. E' consentito produrre, in alternativa, copia delle fatture quietanzate purché unite a una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali;
- 4) elenco riepilogativo delle spese sostenute (come da Allegato K);
- 5) dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, redatte in conformità all'Allegato I;
- 6) estratti conto bancari, con evidenziazione dei movimenti di interesse, a dimostrazione dei pagamenti effettuati e copia dei bonifici, delle ricevute bancarie o altra idonea documentazione equivalente;
- 7) autocertificazione del direttore dei lavori o del committente attestante l'avvenuta verifica d'idoneità tecnico-professionale di cui all'articolo 90, comma 9, lettera a), del D.Lgs. n. 81/08, in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori affidati;
- 8) per ciascun bene o servizio acquistato, dichiarazione sostitutiva di notorietà, a firma sia dell'acquirente sia del venditore, attestante che tra lo stesso ed i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado.

C) Richiesta di pagamento del saldo del contributo o di pagamento dell'intero contributo in un'unica soluzione

La richiesta di liquidazione del saldo o del contributo in un'unica soluzione deve essere presentata entro e non oltre il 30/6/2015.

Essa va redatta in conformità all'Allegato J e deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) certificazioni e documentazione di cui al precedente paragrafo B, numeri 4), 5), 6), 7) e 8), opportunamente aggiornate e in corso di validità al momento di presentazione della richiesta del saldo;

2) relazione tecnica finale redatta dal direttore dei lavori o dal responsabile tecnico di progetto, iscritto a idoneo albo o ordine professionale, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell'investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, agli eventuali adeguamenti tecnici attuati autonomamente con le relative motivazioni, al possesso di tutta la documentazione o dei certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto delle autorizzazioni previste;

3) calcolo della spesa redatto in forma di computo metrico estimativo analitico. Per i macchinari e le attrezzature, il computo metrico va redatto in conformità alle fatture di cui al successivo punto 4). Al computo metrico deve essere allegato un quadro economico riepilogativo di tutte le spese progettuali;

4) fatture debitamente quietanzate in originale o altra documentazione equivalente; le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. E' consentito produrre, in alternativa, copia delle fatture quietanzate purché unite a una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali;

5) elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento;

6) titoli abilitativi all'esercizio dell'attività finanziata;

7) dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. (CE) n. 498/07, Allegato III.

L'Amministrazione dispone i pagamenti previa verifica della documentazione esibita ed ha la facoltà di richiedere al beneficiario chiarimenti o integrazioni.

Sia il pagamento per stato di avanzamento lavori che quello del saldo che il pagamento in unica soluzione sono subordinati a controlli e verifiche in loco, eseguiti dall'Amministrazione in

conformità agli schemi contenuti negli Allegati L.1, L.2 E L.3 e secondo le procedure dei manuali di controllo di cui al successivo art. 16.

Articolo 15 **Obblighi del beneficiario**

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del presente Avviso.
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente, carta di credito;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- assicurare la propria collaborazione per le verifiche, i sopralluoghi e gli accessi che l'Amministrazione concedente nonché i servizi comunitari dovessero effettuare nella sede del soggetto beneficiario.

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura, nonché alle disposizioni del presente Avviso, potrà essere sanzionato con la revoca dei benefici concessi.

Articolo 16 **Controlli**

Controlli amministrativi, in sede e ulteriori controlli in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati, oltre che secondo le modalità descritte nel presente Avviso, secondo le disposizioni procedurali generali del Manuale sulle verifiche di I livello elaborato in seno alla cabina di Regia, di cui al Programma Operativo FEP 2007/2013 e secondo il "Manuale dell'O.I.

dell'AdG Regione Abruzzo", approvato con Determinazione DH21/48 del 29/11/2010 e pubblicato sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/.

Articolo 17

Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il soggetto destinatario del contributo, con raccomandata A/R, comunica all'Amministrazione l'eventuale rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente provvede alla restituzione delle anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge.

Il beneficiario decade dal contributo ed è tenuto alla restituzione delle eventuali anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge, in particolare nei seguenti casi:

- il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso o la spesa sostenuta è inferiore al 70% del totale del progetto;
- esecuzione di varianti non autorizzate;
- mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti o prorogati;
- accertamento di false dichiarazioni;
- accertamento di gravi inottemperanze al diritto comunitario in materia di politica comune della pesca;
- variazione della destinazione d'uso degli immobili e degli impianti di processo, macchinari ed attrezzature oggetto di finanziamento, intervenuta nei 5 anni dalla liquidazione del saldo;
- cessione della proprietà dei beni oggetto di finanziamento ovvero cessazione dell'attività o cambiamento di localizzazione dell'attività produttiva, intervenuti nei 5 anni dalla liquidazione del saldo.

In tali casi l'Amministrazione procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, alla revoca dei benefici ed al recupero, in tutto o in parte, delle somme eventualmente liquidate. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione procede all'escussione della fideiussione presentata a

garanzia degli eventuali acconti liquidati ovvero provvede a dare corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili o penali del beneficiario sono fatte valere dinanzi alle competenti Autorità secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Articolo 18

Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna adottati in esecuzione del presente Avviso è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

1) Contestazioni per mancato accoglimento della domanda:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

2) Contestazioni di provvedimenti di erogazione di contributi inferiori alla misura richiesta:

- reclamo all'Autorità amministrativa che ha emesso l'atto, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione; trascorsi 30 giorni, in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio-diniego e, pertanto, il reclamo si intende respinto;
- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione o dal formarsi del silenzio-diniego;
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

Articolo 19

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Abruzzo, Direzione Politiche Agricole, Sviluppo rurale e forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Economia ittica e Credito agrario - per le finalità di cui al presente avviso e

sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEP. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del dirigente del Servizio Economia ittica e Credito agrario che è anche il titolare del trattamento dei dati stessi.

PARTE II – SCHEDE TECNICHE D’AZIONE

1. Azione 2.1.2 - Titolo azione: Realizzare microstrutture dedicate alla vendita collettiva diretta del pescato e alla trasformazione

1.1 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente azione i Comuni del territorio del GAC Costa Blu, la Provincia di appartenenza dello stesso GAC nonché gli altri soggetti pubblici aventi sede legale/operativa nel territorio provinciale. In ogni caso, possono essere candidati interventi ricadenti esclusivamente nel territorio definito dall’art. 2 dell’Avviso.

1.2 Interventi ammissibili

L’obiettivo dell’azione è di rafforzare le opportunità di vendita diretta del pescato, promuovendo l’instaurazione di una filiera corta tra produttori, consumatori, ristoratori, piccoli commercianti, sia attraverso l’adeguamento di spazi disponibili da adibire ad aree mercatali, sia attraverso l’attivazione di forme di aggregazione tra gli operatori, dirette a organizzare e condividere l’uso degli spazi, nonché delle strutture, delle macchine e delle attrezzature acquisiti con l’azione.

Gli interventi ammissibili a finanziamento consistono nella realizzazione di nuove microstrutture fisse di tipo leggero (banchi, chioschi etc), o nell’adeguamento/ristrutturazione/completamento (esclusa la manutenzione ordinaria), anche parziale, di aree/strutture esistenti, e nella acquisizione delle attrezzature necessarie a consentire modalità collettive di vendita diretta del pescato.

1.3 Localizzazione degli interventi

Porti e/o approdi, o spazi ubicati nelle immediate adiacenze di essi, localizzati nel territorio costiero del GAC Costa Blu.

1.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Per ciascun intervento è corrisposto un contributo pubblico non superiore al 60% della spesa totale ammessa, e comunque non eccedente l'importo di € 60.000,00.

Per le medesime spese il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche.

1.5 Criteri di selezione

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito di cui all'art. 8 par. B), è pari a 100 punti. La valutazione si svolge sulla base dei criteri di selezione appresso indicati:

Criteri di selezione	
Descrizione	Peso %
Numero delle imprese coinvolte nel progetto	30
Operazioni volte a migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari	5
Progetti che prevedano l'integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione	10
Operazioni volte a contribuire alla trasparenza del mercato dei prodotti della pesca	20
Operazioni che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi fissati per la piccola pesca costiera all'art. 26, paragrafo 4 del Reg. (CE) 1198/06	15
Operazioni finalizzate a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza	20
TOTALE	100

I criteri di selezione vengono ulteriormente dettagliati nelle griglie di cui all'Allegato D.1; il peso attribuito a ciascun criterio determina il punteggio massimo ottenibile da ciascun indicatore.

Il punteggio effettivamente attribuito in sede di valutazione di merito a ciascun criterio viene indicato come "valore".

1.6 Spese ammissibili

Possono essere oggetto di contributo spese per:

- macchinari, attrezzature, banchi, chioschi, frigo, strutture in legno, altri prodotti correlati;
- adeguamento/ristrutturazione/completamento infrastrutture, esclusa la manutenzione ordinaria;

- miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie;
- spese generali in misura variabile tra il 4 e l'8 % del costo dell'investimento ammissibile, al netto delle spese stesse, in relazione alla tipologia di interventi effettivamente attivati.

1.7 Documentazione della domanda

Le domande devono essere corredate della documentazione indicata nell'art. 5 dell'Avviso e di quanto appresso specificato:

1) elaborato progettuale composto da:

a) relazione tecnico-illustrativa dell'intervento redatta secondo i seguenti contenuti minimi:

- descrizione delle finalità, della localizzazione, dei contenuti tecnici e delle procedure necessarie per implementare l'intervento;
- descrizione del tipo e del numero delle imprese coinvolte nel progetto ;
- descrizione delle forme di aggregazione attivate o attivande tra gli operatori, delle modalità di funzionamento della struttura collettiva costituita o costituenda, e delle regole di utilizzo in comune di spazi, strutture, impianti e attrezzature da acquisire con l'azione;
- descrizione dei lavori da realizzare e delle forniture da acquisire, ove previsti;
- descrizione di tipo e numero di macchinari o attrezzature da installare, ove previsti, evidenziando le peculiarità delle tecnologie utilizzate;
- indicazioni in ordine al titolo giuridico che supporta la disponibilità delle aree su cui effettuare le installazioni, ove necessario;
- cronoprogramma dell'intervento coerente con la tempistica del presente avviso;

b) elaborati grafici costituiti da planimetria, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi con descrizione dei macchinari o attrezzature esistenti e di quelli da acquistare;

c) calcolo della spesa redatto in forma di computo metrico estimativo analitico. Per i macchinari e le attrezzature, il computo metrico va redatto in base ai preventivi di cui alle successive lettere d) ed

e). Al computo metrico deve essere allegato un quadro economico riepilogativo di tutte le spese progettuali;

d) almeno tre preventivi di spesa emessi da Ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio, macchinario e attrezzatura nuovi di fabbrica, fatto salvo, per gli Organismi pubblici destinatari del presente Avviso, l'obbligo di procedere alla loro acquisizione secondo le regole dell'evidenza pubblica. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene/servizio, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un numero inferiore di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente;

e) quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto da un tecnico pertinente con indicazione del preventivo prescelto; nel caso di presentazione di un solo preventivo, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di una pluralità di preventivi, come declinate al punto d);

2) certificazioni e dichiarazioni:

a) elenco riepilogativo di tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento;

b) in caso di nuova costruzione o ristrutturazione/adeguamento di strutture preesistenti, permesso di costruire con allegati pareri, autorizzazioni e nulla osta rilasciati dai competenti Enti, ovvero copia conforme all'originale dell'istanza di rilascio di essi; ove ricorrano i presupposti di legge, è possibile produrre la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività);

c) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, di aver richiesto la concessione demaniale, ove necessaria, o di non ricorrenza della fattispecie;

d) copia conforme all'originale delle ulteriori autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento, o dell'istanza di rilascio di essi;

e) atti che approvano l'intervento e legittimano il Responsabile del Procedimento a presentare domanda e a compiere tutti gli atti conseguenti;

f) dichiarazione concernente l'impegno a farsi carico dell'IVA, se dovuta.

g) dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. (CE) n. 498/07, Allegato III conforme all'Allegato B.

2. Azione 2.3.1– Titolo azione: Promuovere interventi rivolti a migliorare la fruizione turistica, sportiva e ricreativa delle aree protette

2.1 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente azione i Comuni del territorio del GAC Costa Blu, la Provincia di appartenenza dello stesso GAC nonché gli altri soggetti pubblici aventi sede legale/operativa nel territorio provinciale. In ogni caso, possono essere candidati interventi ricadenti esclusivamente nel territorio definito dall'art. 2 dell'Avviso.

2.2 Interventi ammissibili

La presente azione è finalizzata ad accrescere l'attrattività turistica del territorio del GAC "Costa Blu", promuovendo l'integrazione fra la pesca marittima, con particolare riferimento alle attività di pescaturismo e ittiturismo, e la valorizzazione delle risorse paesaggistiche, legate alla presenza di parchi, riserve e aree di rilevante pregio ambientale.

Pertanto, con la seguente azione possono essere finanziati interventi, anche integrati, rivolti a:

a) progettare e realizzare aree attrezzate all'interno delle zone protette e percorsi naturalistici che assumano a target prioritario di utenza soggetti disabili e minori, sviluppandosi da o verso porti di pesca e/o approdi del territorio ;

b) realizzare centri visita corredati, a titolo esemplificativo, di piccoli musei della pesca e delle tradizioni marinare locali, o di un'aula didattica, o di un acquario didattico che mostri essenzialmente fauna ittica e flora marina locale;

c) realizzare la sentieristica, la cartellonistica e il materiale promo/informativo dedicati agli interventi sub a) e b), assumendo a riferimento sistematico il tema del rapporto tra pesca, cultura del mare e territorio;

d) progettare e realizzare iniziative di comunicazione multimediale per la promozione delle iniziative sub a) e b) nei confronti dei potenziali fruitori.

2.3 Localizzazione degli interventi

Areale costiero dei Comuni del GAC Costa Blu.

2.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Per ciascun intervento è corrisposto un contributo pubblico non superiore al 50% della spesa totale ammessa, e comunque non eccedente l'importo di € 50.000,00.

Per le medesime spese il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche.

2.5 Criteri di selezione

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito di cui all'art. 8 par. B), è pari a 100 punti. La valutazione si svolge sulla base dei criteri di selezione appresso indicati (e pesati):

Criteri di selezione	
Descrizione	Peso %
Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	15
Progetto che preveda la valorizzazione integrata delle attività di pesca e di quelle connesse alla pesca, delle risorse naturalistiche e culturali presenti nell'areale del GAC Costa Blu, delle produzioni agroalimentari tipiche della zona	45
Progetto corredato da certificazione di qualità del prodotto, del processo o ambientale	15
Miglioramento della capacità di ricezione turistica	25
TOTALE	100

I criteri di selezione vengono ulteriormente dettagliati nelle griglie di cui all'Allegato D.2, il peso attribuito a ciascun criterio determina il punteggio massimo ottenibile da ciascun indicatore.

Il punteggio effettivamente attribuito in sede di valutazione di merito a ciascun criterio viene indicato come “valore”.

2.6 Spese ammissibili

Possono essere oggetto di contributo spese finalizzate alla:

- definizione di reti sentieristiche e realizzazione della relativa segnaletica orizzontale (segnavia) e verticale (pali, frecce, pannelli informativi, ecc.);
- realizzazione di sentieri ciclopedonali, anche mediante l'utilizzo di tracciati esistenti;
- realizzazione di punti di sosta attrezzati all'interno delle aree protette;
- realizzazione di centri visita, strutture museali ed acquisizione delle relative attrezzature;
- realizzazione di sistemi di info-comunicazione web/telefonia e acquisto di materiale informatico;
- produzione di materiali di marketing mix (es. libri, brochure, blog);
- spese generali in misura variabile tra il 4 e l'8 % del costo dell'investimento ammissibile, al netto delle spese stesse, in relazione alla tipologia di interventi effettivamente attivati.

2.7 Documentazione della domanda

Le domande devono essere corredate della documentazione indicata nell'art. 5 dell'Avviso e di quanto appresso specificato:

1) elaborato progettuale composto da:

a) relazione tecnico-illustrativa redatta secondo i seguenti contenuti minimi:

- descrizione sintetica dell'intervento da realizzare;
- esposizione della fattibilità dell'intervento mediante l'illustrazione dei seguenti elementi:
- delimitazione dell'area interessata, descrizione delle caratteristiche naturalistiche della stessa, tipologia dei lavori da realizzare sul sito;
- conformità alla normativa regionale concernente le misure di conservazione per i siti rete Natura 2000 – ZPS, nonché alle misure di salvaguardia, ovvero ai piani di gestione, delle aree protette nazionali e regionali ovvero assenza o non incidenza di eventuali vincoli ambientali;

- cronoprogramma dell'intervento coerente con la tempistica del presente Avviso;
- b) elaborati grafici costituiti da planimetria, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi;
- c) calcolo della spesa redatto in forma di computo metrico estimativo analitico. Per i macchinari e le attrezzature, il computo metrico va redatto in base ai preventivi di cui alle successive lettere d) ed e). Al computo metrico deve essere allegato un quadro economico riepilogativo di tutte le spese progettuali;
- d) almeno tre preventivi di spesa emessi da Ditte fornitrici concorrenti per ogni lavoro, servizio, macchinario e attrezzatura nuovi di fabbrica, fatto salvo, per gli Organismi pubblici destinatari del presente Avviso, l'obbligo di procedere alla loro acquisizione secondo le regole dell'evidenza pubblica. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene/servizio, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un numero inferiore di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente;
- e) quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto da un tecnico pertinente con indicazione del preventivo prescelto; nel caso di presentazione di un solo preventivo, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di una pluralità di preventivi, come declinate al punto d);

2) certificazioni e dichiarazioni:

- a) atti che approvano l'intervento e legittimano il Responsabile del Procedimento a presentare domanda e a compiere tutti gli atti conseguenti;
- b) copia conforme all'originale di autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento, o dell'istanza di rilascio di essi;
- c) elenco riepilogativo di tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento;

d) dichiarazione concernente l'impegno a farsi carico dell'IVA, se dovuta.

e) dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. (CE) n. 498/07, Allegato III conforme all'Allegato B.

3. Azione 2.1.1 – Titolo azione: Realizzare infrastrutture che migliorano l'accessibilità degli approdi

3.1 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente azione i Comuni del territorio del GAC Costa Blu, la Provincia di appartenenza dello stesso GAC nonché gli altri soggetti pubblici aventi sede legale/operativa nel territorio provinciale.

3.2 Interventi ammissibili

La limitata disponibilità e la difficoltosa accessibilità di approdi adeguati lungo la costa del GAC si riflettono negativamente sulle condizioni di lavoro degli operatori della pesca, frenando altresì lo sviluppo della commercializzazione dei prodotti ittici e del pescaturismo.

L'azione punta al miglioramento delle caratteristiche strutturali degli approdi ed alla modernizzazione degli alaggi, mediante l'adozione di nuove tecnologie da utilizzare in aderenza alla morfologia dell'areale del GAC Costa Blu.

Gli interventi ammissibili a contributo possono prevedere:

- la realizzazione di piattaforme o pontili galleggianti che fungano da attracco per i natanti della piccola pesca ed assicurino una maggiore fruibilità dell'approdo;
- la creazione di punti di alaggio e varo delle imbarcazioni da pesca, mediante la predisposizione di apposite corsie di lancio che consentano agli operatori di lavorare in sicurezza;
- l'acquisto di argani, boe di delimitazione e altri strumenti di supporto che assicurino l'alaggio in sicurezza dei natanti;
- la realizzazione di box di rimessaggio per le attrezzature della pesca in prossimità dell'approdo;
- la creazione, l'ampliamento e l'adeguamento dei servizi igienici nelle aree dell'approdo.

3.3 Localizzazione degli interventi

Approdi e siti ad essi adiacenti ubicati nell'areale costiero del territorio del GAC Costa Blu.

3.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Per ciascun intervento è corrisposto un contributo pubblico pari al 100% della spesa totale ammessa, e comunque non eccedente l'importo di € 50.000,00.

Per le medesime spese il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche.

3.5 Criteri di selezione

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito di cui all'art. 8 par. B), è pari a 100 punti. La valutazione si svolge sulla base dei criteri di selezione appresso indicati (e pesati):

Criteri di selezione	
Descrizione	Peso %
Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	15
Correlazione con altri interventi, con piani di gestione nazionali o locali	5
Sinergia con altri interventi finanziati con altri fondi comunitari nel periodo 2007/2013	5
Iniziative tese a migliorare la quantità e qualità delle strutture e dei servizi a terra con un impatto diretto sui costi di gestione dell'attività di pesca e un miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro	45
Maggiore partecipazione finanziaria del soggetto	15
Creazione, ampliamento e adeguamento dei servizi igienici delle aree dell'approdo	15
TOTALE	100

I criteri di selezione vengono ulteriormente dettagliati nelle griglie di cui all'Allegato D.3; il peso attribuito a ciascun criterio determina il punteggio massimo ottenibile da ciascun indicatore.

Il punteggio effettivamente attribuito in sede di valutazione di merito a ciascun criterio viene indicato come "valore".

3.6 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese per:

- realizzazione di piattaforme o pontili galleggianti;

- acquisto di attrezzature per l'infrastrutturazione dei punti di approdo (argani, verricelli, carrelli motorizzati, ecc);
- acquisto di attrezzature per realizzazione di corsie di lancio (boe di segnalazione, gavittelli, sagole, ecc.);
- realizzazione di box per magazzinaggio di attrezzi da pesca;
- creazione, ampliamento e adeguamento dei servizi igienici delle aree dell'approdo;
- spese generali in misura variabile tra il 4 e l'8 % del costo dell'investimento ammissibile, al netto delle spese stesse, in relazione alla tipologia di interventi effettivamente attivati.

3.7 Documentazione della domanda

Le domande devono essere corredate della documentazione indicata nell'art. 5 dell'Avviso e di quanto appresso specificato:

1) elaborato progettuale composto da:

a) relazione tecnico-illustrativa dell'intervento redatta secondo i seguenti contenuti minimi:

- descrizione delle finalità, della localizzazione, dei contenuti tecnici e delle procedure necessarie per implementare l'intervento;
- descrizione dei lavori da realizzare e delle forniture da acquisire, ove previsti;
- descrizione di tipo e numero dei macchinari o delle attrezzature da installare, ove previsti, evidenziando le peculiarità delle tecnologie utilizzate;
- indicazioni in ordine al titolo giuridico che supporta la disponibilità delle aree su cui effettuare le installazioni, ove necessario;
- cronoprogramma dell'intervento coerente con la tempistica del presente Avviso;

b) elaborati grafici costituiti da planimetria, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi con descrizione dei macchinari o attrezzature esistenti e di quelli da acquistare;

c) calcolo della spesa redatto in forma di computo metrico estimativo analitico. Per i macchinari e le attrezzature, il computo metrico va redatto in base ai preventivi di cui alle successive lettere d) ed

e). Al computo metrico deve essere allegato un quadro economico riepilogativo di tutte le spese progettuali;

d) almeno tre preventivi di spesa emessi da Ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio, macchinario e attrezzatura nuovi di fabbrica, fatto salvo, per gli Organismi pubblici destinatari del presente Avviso, l'obbligo di procedere alla loro acquisizione secondo le regole dell'evidenza pubblica. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene/servizio, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un numero inferiore di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente;

e) quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto da un tecnico pertinente con indicazione del preventivo prescelto; nel caso di presentazione di un solo preventivo, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di una pluralità di preventivi, come declinate al punto d);

2) certificazioni e dichiarazioni:

a) elenco riepilogativo di tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento;

b) in caso di nuova costruzione o ristrutturazione/adeguamento di strutture preesistenti, permesso di costruire con allegati pareri, autorizzazioni e nulla osta rilasciati dai competenti Enti, ovvero copia conforme all'originale dell'istanza di rilascio di essi; ove ricorrano i presupposti di legge, è possibile produrre la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività);

c) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, di aver richiesto la concessione demaniale, ove necessaria, o di non ricorrenza della fattispecie;

d) copia conforme all'originale delle ulteriori autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento, o dell'istanza di rilascio di essi;

- e) atti che approvano l'intervento e legittimano il Responsabile del Procedimento a presentare domanda e a compiere tutti gli atti conseguenti;
- f) dichiarazione concernente l'impegno a farsi carico dell'IVA, se dovuta.
- g) dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. (CE) n. 498/07, Allegato III conforme all'Allegato B.

4. Azione 2.2.1 – Titolo azione: Sostenere la realizzazione di punti di sosta attrezzati a fini didattici

4.1 Soggetti beneficiari

Possono proporre istanza per accedere ai finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente azione i Comuni del territorio del GAC Costa Blu, la Provincia di appartenenza dello stesso GAC nonché gli altri soggetti pubblici aventi sede legale/operativa nel territorio provinciale.

4.2 Interventi ammissibili

La presente azione è finalizzata ad accrescere l'attrattività turistica del territorio del GAC "Costa Blu", promuovendo la valorizzazione integrata delle risorse ambientali con le attività della pesca marittima e le altre attività ad esse connesse.

Gli interventi possono riguardare la realizzazione di strutture leggere (chioschi, banchi, etc) attrezzate per l'attività didattica da svolgere in favore dei visitatori delle aree protette ubicate nelle adiacenze dei porti pescherecci o degli approdi localizzati nel territorio del GAC Costa Blu (a titolo esemplificativo: Caliscendi, A.M.P. della Torre di Cerrano, Riserva naturalistica del Borsacchio, Corridoio Verde Adriatico, Aree dunali, centri storici di comuni costieri, etc).

I punti di sosta devono essere corredati di strumenti informativi (preferibilmente multimediali) che promuovano la diffusione delle conoscenze relative al settore della pesca marittima, con particolare riferimento a: caratteristiche morfologiche, biologiche ed ecologiche delle specie ittiche dell'areale

costiero del GAC che presentino maggior interesse; attrezzi e tecniche di pesca utilizzati dai pescatori locali; tradizioni marinare del ceto peschereccio locale.

4.3 Localizzazione degli interventi

Territorio del GAC Costa Blu.

4.4 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Per ciascun intervento è corrisposto un contributo pubblico non superiore al 50% della spesa totale ammessa, e comunque non eccedente l'importo di € 6.208,63.

Per le medesime spese il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche.

4.5 Criteri di selezione

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito di cui all'art. 8 par. B), è pari a 100 punti. La valutazione si svolge sulla base dei criteri di selezione appresso indicati e pesati:

Criteri di selezione	
Descrizione	Peso %
Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	20
Progetti che prevedano l'ubicazione degli interventi nei siti "Natura 2000", nelle riserve naturali riconosciute, o nell'A.M.P.	30
Progetto corredato da certificazione di qualità del prodotto, del processo o ambientale	5
Miglioramento della capacità di ricezione turistica	45
TOTALE	100

I criteri di selezione vengono ulteriormente dettagliati nelle griglie di cui all'Allegato D.4; il peso attribuito a ciascun criterio determina il punteggio massimo ottenibile da ciascun indicatore.

Il punteggio effettivamente attribuito in sede di valutazione di merito/idoneità a ciascun criterio viene indicato come "valore".

4.6 Spese ammissibili

Possono essere oggetto di contributo:

- spese per piccole opere murarie, impianti, allacciamenti;
- spese per strutture leggere a basso impatto visivo;
- spese per forniture di materiali informativi e servizi finalizzati alla conoscibilità dell'iniziativa;
- spese generali in misura compresa tra il 4% e l'8% del costo dell'investimento ammissibile, in relazione alla tipologia di intervento, al netto delle spese stesse.

Non sono ammissibili le spese riguardanti:

- IVA e altre imposte e tasse;
- beni e materiale usato;
- materiale di consumo;
- lavori di ordinaria manutenzione;
- acquisto di materiale non durevole e spese di funzionamento.

4.7 Documentazione da allegare alla domanda

Le domande devono essere corredate della documentazione indicata nell'art. 5 dell'Avviso e di quanto appresso specificato:

1) elaborato progettuale composto da:

a) relazione tecnico-illustrativa redatta secondo i seguenti contenuti minimi:

- descrizione sintetica dell'intervento da realizzare;
- esposizione della fattibilità dell'intervento mediante l'illustrazione dei seguenti elementi:
 - delimitazione dell'area interessata, descrizione delle caratteristiche naturalistiche della stessa, tipologia dei lavori da realizzare sul sito;
 - conformità alla normativa regionale concernente le misure di conservazione per i siti rete Natura 2000 – ZPS, nonché alle misure di salvaguardia, ovvero ai piani di gestione, delle aree protette nazionali e regionali ovvero assenza o non incidenza di eventuali vincoli ambientali;
 - cronoprogramma dell'intervento coerente con la tempistica del presente Avviso;

b) elaborati grafici costituiti da planimetria, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi;

c) calcolo della spesa redatto in forma di computo metrico estimativo analitico. Per i macchinari e le attrezzature, il computo metrico va redatto in base ai preventivi di cui alle successive lettere d) ed e). Al computo metrico deve essere allegato un quadro economico riepilogativo di tutte le spese progettuali;

d) almeno tre preventivi di spesa emessi da Ditte fornitrici concorrenti per ogni lavoro, servizio, macchinario e attrezzatura nuovi di fabbrica, fatto salvo, per gli Organismi pubblici destinatari del presente Avviso, l'obbligo di procedere alla loro acquisizione secondo le regole dell'evidenza pubblica. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene/servizio, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un numero inferiore di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente;

e) quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto da un tecnico pertinente con indicazione del preventivo prescelto; nel caso di presentazione di un solo preventivo, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di una pluralità di preventivi, come declinate al punto d);

2) certificazioni e dichiarazioni:

a) atti che approvano l'intervento e legittimano il Responsabile del Procedimento a presentare domanda e a compiere tutti gli atti conseguenti;

b) copia conforme all'originale di autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento, o dell'istanza di rilascio di essi;

c) elenco riepilogativo di tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento;

d) dichiarazione concernente l'impegno a farsi carico dell'IVA, se dovuta.

e) dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. (CE) n. 498/07,
Allegato III conforme all'Allegato B.

PARTE III - ALLEGATI

Allegato A – Modello di domanda

Ala Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole, Sviluppo Rurale e Forestale,
Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Economia ittica e Credito agrario
Via Catullo, n° 17
65127 – Pescara

Programma Operativo FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006)
Asse prioritario 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” - Interventi a regia regionale (art. 3 – Tabella 2 e art. 16 dell’Avviso Pubblico Asse IV - Misura 4.1 del 19/08/2011)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di Dirigente del Settore _____ ovvero (specificare qualifica) _____ dell’Ente/Organismo Pubblico _____ Partita _____ I.V.A. _____, con sede nel Comune di _____ Prov. _____ Via/Piazza _____ telefono _____, fax _____, p.e.c. _____ e mail _____@_____, codice INPS (per la richiesta del DURC) _____

Per la presente Istanza presentata:

Singolarmente

ovvero

In qualità di capofila/legale rappresentante del Raggruppamento/Consorzio/Unione costituito con il/i seguente/i Ente/i, (specificare per ognuno denominazione, Comune, Provincia, indirizzo, telefono, Fax, e-mail):

CHIEDE

ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006) Asse prioritario 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” - Interventi a regia regionale (art. 3 – Tabella 2 e art. 16 dell’Avviso Pubblico Asse IV - Misura 4.1 del 19/08/2011), la concessione del contributo pubblico di Euro _____ (in lettere: _____/____), pari al _____ % dell’investimento complessivo di Euro _____ per la realizzazione della seguente azione (nota 1):

Codice azione

Titolo azione

- | | |
|--------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> 2.1.2 | Realizzare microstrutture dedicate alla vendita collettiva del pescato e alla trasformazione |
| <input type="checkbox"/> 2.3.1 | Interventi volti a migliorare la fruizione turistica, sportiva e ricreativa delle aree ad elevata valenza ambientale |
| <input type="checkbox"/> 2.1.1 | Realizzare infrastrutture che migliorano l’accessibilità degli approdi |
| <input type="checkbox"/> 2.2.1 | Sostenere la realizzazione di punti di sosta attrezzati a fini didattici |

localizzata nel Comune di _____ Via _____ Prov. _____

A TAL FINE,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, ed in particolare che il richiedente:

- è in regola con gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva, dalla normativa lavoristica, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- alla data di presentazione dell'istanza, non risulta debitore di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi;
- non ha beneficiato per l'investimento per il quale inoltra la presente istanza di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tal senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- gli interventi previsti nell'istanza non attengono la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando.

SI IMPEGNA

A pena di decadenza dai benefici :

- ad assumere l'obbligo di farsi carico della copertura finanziaria dell'IVA;
- a non effettuare transazioni finalizzate all'acquisizione di beni e servizi nei confronti di parenti entro il III° grado ed affini entro il II° grado, né con persone giuridiche che ricomprendono parenti entro il III° grado ed affini entro il II° grado;
- a non alterare, salvo preventiva autorizzazione del Servizio Economia ittica e Credito agrario, la natura, la destinazione e la proprietà dell'operazione finanziata, per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data dell'atto amministrativo di liquidazione e pagamento del saldo finale.

DICHIARA

inoltre, ai sensi del D.Lgs. 196/03, di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo e ne autorizza la pubblicazione per le finalità di cui al presente bando.

ALLEGA

- Copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;

Data

Timbro e Firma

(Nota 1): Indicare una sola azione. Nel caso di Organismo che intende realizzare più azioni, vanno compilate distinte domande documentate per ognuna

**Allegato B –Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui all’
Allegato III del Reg. CE n. 498/2007**

(Nota 1)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di Dirigente del Settore _____ ovvero (specificare qualifica) _____ dell’Ente/Organismo Pubblico _____ Partita I.V.A. _____, con sede nel Comune di _____ Prov. _____ Via/Piazza _____ telefono _____, fax _____, p.e.c. _____ e mail _____@_____, in relazione al progetto presentato ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006) Asse prioritario 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” - Interventi a regia regionale (art. 3 – Tabella 2 e art. 16 dell’Avviso Pubblico Asse IV - Misura 4.1 del 19/08/2011), comunica che gli indicatori di realizzazione fisica previsti a fine intervento sono identificati e quantificati come appresso specificato (*Nota 2*):

AZIONE 2.1.2 - DATI	<u>Valore previsto a fine intervento</u> <u>(quantità totali)</u>
Dato 12: altre operazioni: n° spazi attrezzati da destinare alla vendita collettiva e/o alla trasformazione dei prodotti ittici	n.
AZIONE 2.3.1 - DATI	<u>Valore previsto a fine intervento</u> <u>(quantità totali)</u>
Dato 12: altre operazioni: n° aree attrezzate e/o percorsi naturalistici e/o centri visita realizzati	n.
AZIONE 2.1.1 - DATI	<u>Valore previsto a fine intervento</u> <u>(quantità totali)</u>
D:ato 12: altre operazioni n° approdi migliorati nell’accessibilità	n.
AZIONE 2.2.1 - DATI	<u>Valore previsto a fine intervento</u> <u>(quantità totali)</u>
Dato 12: altre operazioni: n° punti di sosta realizzati	n.

Luogo e data

Timbro e firma

(Nota 1) All’atto della presentazione dell’istanza di saldo, il Beneficiario è tenuto a comunicare con analoga dichiarazione il valore effettivamente realizzato per ciascun indicatore

(Nota 2) Barrare il/i dato/i cui si riferisce l’operazione oggetto di contributo

**Allegato C.1 – Schema di checklist per la valutazione di ricevibilità delle istanze
(Art. 8 Lettera A)**

N° protocollo apposto sul plico: RA..... del.....
--

FASE 1): VALUTAZIONE DI RICEVIBILITA' DELLE ISTANZE		
Plico integro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Plico inviato nei termini (data timbro postale.....)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Invio con Raccomandata postale A.R. o con Pacco celere postale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Plico contenente il riferimento: “PO F.E.P. 2007/2013: Misura 4.1– Tabella 2- istanza presentata da via Cap.... Comune Provincia....., telefono, p.e.c.(in mancanza, e-mail)”	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
ESITO DELL'ACCERTAMENTO DELLA FASE 1):		
<input type="checkbox"/> Istanza ricevibile		
<input type="checkbox"/> Istanza irricevibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione		

Data

Il Responsabile dell'Ufficio

**Allegato C.2 – Schema di checklist per la valutazione di ammissibilità delle istanze
(Art. 8 Lettera A)**

Codice alfanumerico attribuito

FASE 2): VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE			
1) - Allegato A debitamente sottoscritto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP (non pertinente)
2) – Elaborato progettuale costituito da:			
Relazione tecnico-illustrativa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Elaborati grafici (se richiesti)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Computo metrico estimativo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Quadro economico riepilogativo delle spese progettuali	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Tre preventivi/unico preventivo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Quadro di raffronto dei preventivi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
3) - Certificazioni e dichiarazioni concernenti:			
Elenco riepilogativo di tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze e altri titoli abilitativi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Permesso di costruire con allegati pareri, autorizzazioni e nulla osta rilasciati dagli Enti competenti ovvero copia conforme all'originale dell'istanza ovvero SCIA (Azione 2.1.2 – Azione 2.1.1)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, di aver richiesto la concessione demaniale, ove necessaria (Azione 2.1.2 – Azione 2.1.1)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Copia conforme all'originale delle ulteriori autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi necessari ai fini della realizzazione dell'intervento o dell'istanza di rilascio di essi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Atti che autorizzano l'intervento e legittimano il Responsabile del procedimento a presentare la domanda	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Dichiarazione di impegno degli operatori interessati alla costituzione di organismo per la gestione collettiva o statuto, se già costituito (Azione 2.1.2)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Dichiarazione concernente l'impegno a farsi carico dell'IVA, se dovuta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Allegato B (indicatori di realizzazione fisica)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Altra documentazione prevista	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
Verifica della rispondenza del progetto alle varie prescrizioni, in relazione agli			

aspetti di seguito indicati:		
<ul style="list-style-type: none"> - conformità dell'istanza all'Allegato A, comprese le modalità sottoscrizione; - possesso dei requisiti di ammissibilità dei cui agli artt. 2 e 3 dell'Avviso; - congruità dell'intervento con le finalità dell'azione prescelta come rappresentata nel PSL e nel Progetto esecutivo; - coerenza del progetto proposto con i parametri di cofinanziamento pubblico e privato specificati nell'art. 7 dell'Avviso; - completezza documentale delle istanze relativamente alle prescrizioni contenute nell'art. 5 dell'Avviso. 	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
ESITO DELL'ACCERTAMENTO DELLA FASE 2):		
<input type="checkbox"/> Istanza ammissibile		
<input type="checkbox"/> Istanza da integrare con la seguente documentazione:		
<input type="checkbox"/> Istanza non ammissibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione		

Data

Il Responsabile dell'Ufficio

**Allegato C.3 – Schema di checklist istruttoria-schema di riepilogo
(Art. 8 Lettera A)**

Richiedente		
Sede legale		
Partita IVA / C.f.		
Codice identificativo		
Riferimento Tabella e azione		
Costo esposto		
Contributo richiesto		
Cofinanziamento privato		
Localizzazione dell'azione		
RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI		
MACROCATEGORIE DI SPESA	COSTI ESPOSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI
a) opere edili ed affini, opere a misura		
.....		
Totale a)		
b) forniture		
.....		
Totale b)		
c) beni mobili		
.....		
Totale c)		
e) spese generali		
.....		
Totale d)		
COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO (a+b+c+d)		

Data

Il Responsabile dell'Ufficio

Allegato D.1 Griglia di valutazione Misura 4.1
Interventi a regia regionale – Tabella 2 – Azione 2.1.2

Premessa

La griglia di valutazione dettaglia le modalità di attribuzione dei punteggi (“valori”) ai profili valutativi desumibili dai criteri di selezione indicati nella singola scheda di azione. Ciascuna area di valutazione è strutturata su tre colonne. La prima colonna indica la denominazione dei criteri di selezione.

Nella seconda colonna è indicato il peso attribuito ai singoli criteri; il peso riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun criterio (alla luce degli obiettivi della Misura).

Nella terza colonna, infine, sono riportate le alternative di valorizzazione per ciascun criterio, espresse in percentuale del punteggio massimo attribuibile all’indicatore medesimo in applicazione del suo peso.

La valutazione ha ad oggetto la pertinente documentazione progettuale inoltrata dai proponenti, come desumibile dall’elenco riepilogativo di cui all’articolo 5 dell’Avviso.

Criteri	Peso	Modalità di valorizzazione dei criteri
1) Numero delle imprese coinvolte nel progetto	30	<input type="checkbox"/> 100%: nel progetto sono coinvolte più di 6 imprese <input type="checkbox"/> 50%: nel progetto sono coinvolte da 3 a 6 imprese <input type="checkbox"/> 0%: nel progetto sono coinvolte meno di 3 imprese
2) Operazioni volte a migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede interventi che migliorano le condizioni igienico-sanitarie di conservazione e trattamento del prodotto ittico offerto in vendita <input type="checkbox"/> 0: il progetto non prevede interventi che migliorano le condizioni igienico-sanitarie di conservazione e trattamento del prodotto ittico offerto in vendita
3) Progetti che prevedano l’integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e dell’acquacoltura nell’attività di trasformazione e commercializzazione	10	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede l’integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e/o dell’acquacoltura nell’attività di trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico che affluisce alle strutture realizzate/ammodernate <input type="checkbox"/> 0: il progetto non prevede l’integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e/o dell’acquacoltura nell’attività di trasformazione e commercializzazione che affluisce alle strutture realizzate/ammodernate
4) Operazioni volte a contribuire alla trasparenza del mercato dei prodotti della pesca	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede l’impiego esclusivo di prodotti ittici connotati da indicazioni che ne assicurino la tracciabilità in relazione a produttori dell’area GAC <input type="checkbox"/> 0: il progetto non prevede l’impiego esclusivo di prodotti ittici connotati da indicazioni che ne assicurino la tracciabilità in relazione a produttori dell’area GAC
5) Operazioni che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi fissati per la piccola pesca costiera all’art. 26, paragrafo 4 del Reg. (CE) 1198/06	15	<input type="checkbox"/> 100%: l’investimento promuove l’organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della piccola pesca <input type="checkbox"/> 0: l’investimento non promuove l’organizzazione della catena produttiva e non consente il miglioramento delle competenze professionali della piccola pesca
6) Operazioni finalizzate a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza	20	<input type="checkbox"/> 100%: l’investimento consente un rilevante miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori rispetto allo status quo ante <input type="checkbox"/> 50%: l’investimento consente un miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori <input type="checkbox"/> 0: l’investimento non prevede interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori

Allegato E.1 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze
Asse 4 – Misura 4.1 Interventi a regia regionale – Tabella 2 – Azione 2.1.2
(Scheda operativa tipo)

Richiedente			
Codice progetto			
Titolo del progetto			
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.1 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attrib uiti
1) Numero delle imprese coinvolte nel progetto	30	<input type="checkbox"/> 100%: nel progetto sono coinvolte più di 6 imprese <input type="checkbox"/> 50%: nel progetto sono coinvolte da 3 a 6 imprese <input type="checkbox"/> 0%: nel progetto sono coinvolte meno di 3 imprese	
2) Operazioni volte a migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede interventi che migliorano le condizioni igienico-sanitarie di conservazione e trattamento del prodotto ittico offerto in vendita <input type="checkbox"/> 0: il progetto non prevede interventi che migliorano le condizioni igienico-sanitarie di conservazione e trattamento del prodotto ittico offerto in vendita	
3) Progetti che prevedano l'integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione	10	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede l'integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e/o dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico che affluisce alle strutture realizzate/ammodernate <input type="checkbox"/> 0: il progetto non prevede l'integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e/o dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione che affluisce alle strutture realizzate/ammodernate	
4) Operazioni volte a contribuire alla trasparenza del mercato dei prodotti della pesca	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede l'impiego esclusivo di prodotti ittici connotati da indicazioni che ne assicurino la tracciabilità in relazione a produttori dell'area GAC <input type="checkbox"/> 0: il progetto non prevede l'impiego esclusivo di prodotti ittici connotati da indicazioni che ne assicurino la tracciabilità in relazione a produttori dell'area GAC	
5) Operazioni che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi fissati per la piccola pesca costiera all'art. 26, paragrafo 4 del Reg. (CE) 1198/06	15	<input type="checkbox"/> 100%: l'investimento promuove l'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della piccola pesca <input type="checkbox"/> 0: l'investimento non promuove l'organizzazione della catena produttiva e non consente il miglioramento delle competenze professionali della piccola pesca	
6) Operazioni finalizzate a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza	20	<input type="checkbox"/> 100%: l'investimento consente un rilevante miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori rispetto allo status quo ante <input type="checkbox"/> 50%: l'investimento consente un miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori <input type="checkbox"/> 0: l'investimento non prevede interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori	
Totale punti attribuiti			
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			
<input type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore a punti 15. <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore a punti 15.			

Data.....

I componenti il Nucleo di valutazione

Allegato D.2 – Griglia di valutazione Misura 4.1
Interventi a regia regionale – Tabella 2 – Azione 2.3.1

Premessa

La griglia di valutazione dettaglia le modalità di attribuzione dei punteggi (“valori”) ai profili valutativi desumibili dai criteri di selezione indicati nella singola scheda di azione. Ciascuna area di valutazione è strutturata su tre colonne. La prima colonna indica la denominazione dei criteri di selezione.

Nella seconda colonna è indicato il peso attribuito ai singoli criteri; il peso riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun criterio (alla luce degli obiettivi della Misura).

Nella terza colonna, infine, sono riportate le alternative di valorizzazione per ciascun criterio, espresse in percentuale del punteggio massimo attribuibile all’indicatore medesimo in applicazione del suo peso.

La valutazione ha ad oggetto la pertinente documentazione progettuale inoltrata dai proponenti, come desumibile dall’elenco riepilogativo di cui all’articolo 5 dell’Avviso.

Criteri	Peso	Modalità di valorizzazione dei criteri
1) Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l’avvio dell’investimento	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell’istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell’istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari
2) Progetto che preveda la valorizzazione integrata delle attività di pesca e di quelle connesse alla pesca, delle risorse naturalistiche e culturali presenti nell’areale del GAC Costa Blu, delle produzioni agroalimentari tipiche della zona	45	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto realizza una rete organica e coerente che integra la conoscibilità delle attività di pescaturismo e/o ittiturismo con la promozione e valorizzazione delle risorse naturalistiche e paesaggistiche del territorio GAC <input type="checkbox"/> 50%: il progetto realizza modalità non occasionali di integrazione tra le attività di pescaturismo e/o ittiturismo e quelle di divulgazione della conoscibilità delle risorse ambientali del territorio GAC <input type="checkbox"/> 0%: il progetto prevede modalità meramente occasionali e/o eventuali o indirette di integrazione tra le attività di pescaturismo e/o ittiturismo e quelle di divulgazione della conoscibilità delle risorse ambientali del territorio GAC
3) Progetto corredato da certificazione di qualità del prodotto, del processo o ambientale	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è corredato sia da certificazioni di qualità del prodotto che da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente <input type="checkbox"/> 50%: il progetto è corredato o da certificazioni di qualità del prodotto, o da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è corredato nè da certificazioni di qualità del prodotto, nè da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente
4) Miglioramento della capacità di ricezione turistica	25	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto migliora la capacità di ricezione turistica sia accrescendo la lunghezza o migliorando la fruibilità della rete sentieristica, che realizzando nuovi punti di sosta attrezzati <input type="checkbox"/> 50%: il progetto realizza nuovi punti di sosta attrezzati <input type="checkbox"/> 25%: il progetto accresce la lunghezza o migliora la fruibilità della rete sentieristica <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede gli interventi valorizzati ai punti precedenti

Allegato E.2 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze
Asse 4 – Misura 4.1 Interventi a regia regionale –Tabella 2 –Azione 2.3.1
(Scheda operativa tipo)

Richiedente			
Codice progetto			
Titolo del progetto			
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.2 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari	
2) Progetto che preveda la valorizzazione integrata delle attività di pesca e di quelle connesse alla pesca, delle risorse naturalistiche e culturali presenti nell'areale del GAC Costa Blu, delle produzioni agroalimentari tipiche della zona	45	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto realizza una rete organica e coerente che integra la conoscibilità delle attività di pescaturismo e/o ittiturismo con la promozione e valorizzazione delle risorse naturalistiche e paesaggistiche del territorio GAC <input type="checkbox"/> 50%: il progetto realizza modalità non occasionali di integrazione tra le attività di pescaturismo e/o ittiturismo e quelle di divulgazione della conoscibilità delle risorse ambientali del territorio GAC <input type="checkbox"/> 0%: il progetto prevede modalità meramente occasionali e/o eventuali o indirette di integrazione tra le attività di pescaturismo e/o ittiturismo e quelle di divulgazione della conoscibilità delle risorse ambientali del territorio GAC	
3) Progetto corredato da certificazione di qualità del prodotto, del processo o ambientale	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è corredato sia da certificazioni di qualità del prodotto che da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente <input type="checkbox"/> 50%: il progetto è corredato o da certificazioni di qualità del prodotto, o da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è corredato nè da certificazioni di qualità del prodotto, nè da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente	
4) Miglioramento della capacità di ricezione turistica	25	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto migliora la capacità di ricezione turistica sia accrescendo la lunghezza o migliorando la fruibilità della rete sentieristica, che realizzando nuovi punti di sosta attrezzati <input type="checkbox"/> 50%: il progetto realizza nuovi punti di sosta attrezzati <input type="checkbox"/> 25%: il progetto accresce la lunghezza o migliora la fruibilità della rete sentieristica <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede gli interventi valorizzati ai punti precedenti	
Totale punti attribuiti			
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			
<input type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore a punti 15. <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore a punti 15.			

Data.....

I componenti il Nucleo di valutazione

Allegato D.3 – Griglia di valutazione Misura 4.1
Interventi a regia regionale – Tabella 2 – Azione 2.1.1

Premessa

La griglia di valutazione dettaglia le modalità di attribuzione dei punteggi (“valori”) ai profili valutativi desumibili dai criteri di selezione indicati nella singola scheda di azione. Ciascuna area di valutazione è strutturata su tre colonne. La prima colonna indica la denominazione dei criteri di selezione.

Nella seconda colonna è indicato il peso attribuito ai singoli criteri; il peso riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun criterio (alla luce degli obiettivi della Misura).

Nella terza colonna, infine, sono riportate le alternative di valorizzazione per ciascun criterio, espresse in percentuale del punteggio massimo attribuibile all’indicatore medesimo in applicazione del suo peso.

La valutazione ha ad oggetto la pertinente documentazione progettuale inoltrata dai proponenti, come desumibile dall’elenco riepilogativo di cui all’articolo 5 dell’Avviso.

Criteri	Peso	Modalità di valorizzazione dei criteri
1) Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l’avvio dell’investimento	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell’istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell’istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari
2) Correlazione con altri interventi, con piani di gestione nazionali o locali	5	<input type="checkbox"/> 100%: gli interventi proposti sono correlati ad iniziative in ambito FAS <input type="checkbox"/> 0: gli interventi proposti non hanno attinenza con l’attuazione di iniziative in ambito FAS
3) Sinergia con altri interventi finanziati con altri fondi comunitari nel periodo 2007/2013	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è parte autonoma e distinta di un intervento complessivo realizzato anche con fondi FESR 2007/2013 <input type="checkbox"/> 0: il progetto non costituisce parte di un intervento complessivo realizzato anche con fondi FESR 2007/2013
4) Iniziative tese a migliorare la quantità e qualità delle strutture e dei servizi a terra con un impatto diretto sui costi di gestione dell’attività di pesca e un miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro	45	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede interventi per l’alaggio e la manutenzione delle imbarcazioni da pesca, ovvero interventi che realizzano un miglioramento della sicurezza e/o delle condizioni di lavoro nelle aree utilizzate per le operazioni di sbarco o carico del pescato e nelle aree di transito circostanti ad esse <input type="checkbox"/> 0: il progetto non prevede interventi per l’alaggio e la manutenzione delle imbarcazioni da pesca, ovvero interventi che realizzano un miglioramento della sicurezza e /o delle condizioni di lavoro nelle aree utilizzate per le operazioni di sbarco o carico del pescato e nelle aree di transito circostanti ad esse
5) Maggiore partecipazione finanziaria del soggetto	15	<input type="checkbox"/> 100%: la compartecipazione finanziaria del richiedente è pari ad almeno il 10% del costo progettuale totale IVA esclusa <input type="checkbox"/> 0: non è prevista alcuna compartecipazione finanziaria del richiedente
6) Creazione, ampliamento e adeguamento dei servizi igienici delle	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede la creazione ovvero l’ampliamento ovvero l’ammodernamento dei servizi igienici delle aree di sbarco

aree dell'approdo		<input type="checkbox"/> 0: il progetto non prevede la creazione ovvero l'ampliamento ovvero l'ammodernamento dei servizi igienici delle aree di sbarco
-------------------	--	---

Allegato E.3 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze
Asse 4 – Misura 4.1 Interventi a regia regionale –Tabella 2 –Azione 2.1.1
(Scheda operativa tipo)

Richiedente			
Codice progetto			
Titolo del progetto			
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.3 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari	
2) Correlazione con altri interventi, con piani di gestione nazionali o locali	5	<input type="checkbox"/> 100%: gli interventi proposti sono correlati ad iniziative in ambito FAS <input type="checkbox"/> 0: gli interventi proposti non hanno attinenza con l'attuazione di iniziative in ambito FAS	
3) Sinergia con altri interventi finanziati con altri fondi comunitari nel periodo 2007/2013	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è parte autonoma e distinta di un intervento complessivo realizzato anche con fondi FESR 2007/2013 <input type="checkbox"/> 0: il progetto non costituisce parte di un intervento complessivo realizzato anche con fondi FESR 2007/2013	
4) Iniziative tese a migliorare la quantità e qualità delle strutture e dei servizi a terra con un impatto diretto sui costi di gestione dell'attività di pesca e un miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro	45	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede interventi per l'alaggio e la manutenzione delle imbarcazioni da pesca, ovvero interventi che realizzano un miglioramento della sicurezza e/o delle condizioni di lavoro nelle aree utilizzate per le operazioni di sbarco o carico del pescato e nelle aree di transito circostanti ad esse <input type="checkbox"/> 0: il progetto non prevede interventi per l'alaggio e la manutenzione delle imbarcazioni da pesca, ovvero interventi che realizzano un miglioramento della sicurezza e /o delle condizioni di lavoro nelle aree utilizzate per le operazioni di sbarco o carico del pescato e nelle aree di transito circostanti ad esse	
5) Maggiore partecipazione finanziaria del soggetto	15	<input type="checkbox"/> 100%: la compartecipazione finanziaria del richiedente è pari ad almeno il 10% del costo progettuale totale IVA esclusa <input type="checkbox"/> 0: non è prevista alcuna compartecipazione finanziaria del richiedente	
6) Creazione, ampliamento e adeguamento dei servizi igienici delle aree dell'approdo	15	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede la creazione ovvero l'ampliamento ovvero l'ammodernamento dei servizi igienici delle aree di sbarco <input type="checkbox"/> 0: il progetto non prevede la creazione ovvero l'ampliamento ovvero l'ammodernamento dei servizi igienici delle aree di sbarco	
Totale punti attribuiti			
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			
<input type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore a punti 15. <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore a punti 15.			

Data.....

I componenti il Nucleo di valutazione

Allegato D.4 – Griglia di valutazione Misura 4.1
Interventi a regia regionale –Tabella 2 –Azione 2.2.1

Premessa

La griglia di valutazione dettaglia le modalità di attribuzione dei punteggi (“valori”) ai profili valutativi desumibili dai criteri di selezione indicati nella singola scheda di azione. Ciascuna area di valutazione è strutturata su tre colonne. La prima colonna indica la denominazione dei criteri di selezione.

Nella seconda colonna è indicato il peso attribuito ai singoli criteri; il peso riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun criterio (alla luce degli obiettivi della Misura).

Nella terza colonna, infine, sono riportate le alternative di valorizzazione per ciascun criterio, espresse in percentuale del punteggio massimo attribuibile all’indicatore medesimo in applicazione del suo peso.

La valutazione ha ad oggetto la pertinente documentazione progettuale inoltrata dai proponenti, come desumibile dall’elenco riepilogativo di cui all’articolo 5 dell’Avviso.

Criteri	Peso	Modalità di valorizzazione dei criteri
1) Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l’avvio dell’investimento	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell’istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell’istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari
2) Progetti che prevedano l’ubicazione degli interventi nei siti “Natura 2000” , nelle riserve naturali riconosciute, o nell’A.M.P.	30	<input type="checkbox"/> 100%: interventi che insistono su areali “Natura 2000” o nelle riserve naturali riconosciute o AMP <input type="checkbox"/> 0%: interventi che non insistono su areali “Natura 2000” o nelle riserve naturali riconosciute o AMP
3) Progetto corredato da certificazione di qualità del prodotto, del processo o ambientale	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è corredato da certificazioni di qualità del prodotto o da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è corredato nè da certificazioni di qualità del prodotto, nè da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente
4) Miglioramento della capacità di ricezione turistica	45	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto realizza nuovi punti di sosta attrezzati con strumenti informativi multimediali <input type="checkbox"/> 50%: il progetto realizza nuovi punti di sosta attrezzati con altra strumentazione informativa <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede gli interventi valorizzati ai punti precedenti

Allegato E.4 – Checklist graduazione e valorizzazione delle istanze
Asse 4 – Misura 4.1 Interventi a regia regionale – Tabella 2 – Azione 2.2.1
(Scheda operativa tipo)

Richiedente			
Codice progetto			
Titolo del progetto			
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.4 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari	
2) Progetti che prevedano l'ubicazione degli interventi nei siti "Natura 2000", nelle riserve naturali riconosciute, o nell'A.M.P.	30	<input type="checkbox"/> 100%: interventi che insistono su areali "Natura 2000" o nelle riserve naturali riconosciute o AMP <input type="checkbox"/> 0%: interventi che non insistono su areali "Natura 2000" o nelle riserve naturali riconosciute o AMP	
3) Progetto corredato da certificazione di qualità del prodotto, del processo o ambientale	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è corredato da certificazioni di qualità del prodotto o da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è corredato nè da certificazioni di qualità del prodotto, nè da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente	
4) Miglioramento della capacità di ricezione turistica	45	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto realizza nuovi punti di sosta attrezzati con strumenti informativi multimediali <input type="checkbox"/> 50%: il progetto realizza nuovi punti di sosta attrezzati con altra strumentazione informativa <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede gli interventi valorizzati ai punti precedenti	
Totale punti attribuiti			
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			
<input type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore a punti 15. <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore a punti 15.			

Data.....

I componenti il Nucleo di valutazione

Allegato F - Dichiarazione di avvio dei lavori

Alla Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole, Sviluppo Rurale e Forestale,
Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Economia ittica e Credito agrario
Via Catullo, n° 17
65127 – Pescara

Programma Operativo FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006)
Asse prioritario 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” - Interventi a regia regionale (art. 3 – Tabella 2 e art. 16 dell’Avviso Pubblico Asse IV - Misura 4.1 del 19/08/2011)

Invio: Racc. A/R o PEC

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di Dirigente del Settore _____ ovvero (specificare qualifica) _____ dell’Ente/Organismo Pubblico _____ Partita I.V.A. _____, con sede nel Comune di _____ Prov. _____ Via/Piazza _____ telefono _____, fax _____, p.e.c. _____ e mail _____@_____, in qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006) Asse prioritario 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” - Interventi a regia regionale (art. 3 – Tabella 2 e art. 16 dell’Avviso Pubblico Asse IV - Misura 4.1 del 19/08/2011) - con riferimento all’istanza n. _____ (codice identificativo), consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

che i lavori progettuali sono stati avviati in data _____, entro 90 giorni dalla data di notifica della Determinazione di concessione del contributo n. _____, ricevuta in data _____

L’avvio dei lavori coincide:

- nell’ipotesi di ricorso alle procedure di evidenza pubblica, con la data di pubblicazione del/i Bando/i finalizzati all’affidamento di lavori e/o all’acquisizione di forniture di beni o servizi;
- nell’ipotesi di ricorso all’affidamento diretto o ad altra procedura in economia:
 - 1) con la data del primo documento di trasporto o fattura accompagnatoria, o con quella del versamento della caparra confirmatoria, oppure con quella del contratto di fornitura qualora registrato;
 - 2) per gli interventi materiali comprendenti opere edili ed affini, con la data di inizio lavori comunicata all’Ufficio Tecnico Comunale o SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).

Allega:

- documentazione di cui sopra, in originale o copia conforme, attestante l’avvio dei lavori;
- copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.

Comunica che l’ubicazione e i responsabili della tenuta della documentazione relativa all’attuazione del progetto è la seguente:

Ubicazione: Comune _____, Via _____ n. _____, Piano _____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del Responsabile _____

Si impegna a comunicare, entro 10 giorni, ogni eventuale variazione intervenuta, a mezzo fax da inviarsi al n. 085/7672932.

Data

Timbro e Firma

Allegato G – Richiesta di liquidazione della prima anticipazione

Ala Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole, Sviluppo Rurale e Forestale,
Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Economia ittica e Credito agrario
Via Catullo, n° 17
65127 – Pescara

Programma Operativo FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006)
Asse prioritario 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” - Interventi a regia regionale (art. 3 – Tabella 2 e art. 16 dell’Avviso Pubblico Asse IV - Misura 4.1 del 19/08/2011)

Invio: Racc. A/R o PEC

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di Dirigente del Settore _____ ovvero (specificare qualifica) _____ dell’Ente/Organismo Pubblico _____ Partita I.V.A. _____, con sede nel Comune di _____ Prov. _____ Via/Piazza _____ telefono _____, fax _____, p.e.c. _____ e mail _____@_____, in qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006) Asse prioritario 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” - Interventi a regia regionale (art. 3 – Tabella 2 e art. 16 dell’Avviso Pubblico Asse IV - Misura 4.1 del 19/08/2011) - con riferimento all’istanza n. _____ (codice identificativo),

CHIEDE

l’erogazione del contributo di € _____ pari al 20% del contributo concesso a titolo di prima anticipazione, mediante accredito sul conto corrente dedicato all’attuazione dell’azione intrattenuto presso il seguente Istituto bancario _____, Agenzia/filiale di _____ Codice IBAN _____

Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità.

Data

Timbro e Firma

Allegato H – Richiesta di liquidazione per stato d'avanzamento lavori

Alla Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole, Sviluppo Rurale e Forestale,
Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Economia ittica e Credito agrario
Via Catullo, n° 17
65127 – Pescara

Programma Operativo FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006)
Asse prioritario 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” - Interventi a regia regionale (art. 3 – Tabella 2 e art. 16 dell’Avviso Pubblico Asse IV - Misura 4.1 del 19/08/2011)

Invio: Racc. A/R o PEC

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di Dirigente del Settore _____ ovvero (specificare qualifica) _____ dell’Ente/Organismo Pubblico _____ Partita I.V.A. _____, con sede nel Comune di _____ Prov. _____ Via/Piazza _____ telefono _____, fax _____, p.e.c. _____ e mail _____@_____, in qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006) Asse prioritario 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” - Interventi a regia regionale (art. 3 – Tabella 2 e art. 16 dell’Avviso Pubblico Asse IV - Misura 4.1 del 19/08/2011) - con riferimento all’istanza n. _____ (codice identificativo),

CHIEDE

l’erogazione del contributo di € _____ pari al _____% del contributo concesso, a titolo di unico SAL, mediante accredito sul conto corrente dedicato all’attuazione dell’azione, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario _____, Agenzia/filiale di _____ Codice IBAN _____,

A TAL FINE

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

che al momento della presente richiesta, l’avanzamento finanziario corrisponde ad € _____, pari al _____% della spesa ammessa e l’avanzamento fisico è pari al% del totale dei lavori preventivati;

- di non aver richiesto la prima anticipazione pari al 20% del contributo concesso;
ovvero (barrare la voce che interessa)
- di aver richiesto e percepito la prima anticipazione pari al 20% del contributo concesso, per la somma di € _____,

DICHIARA altresì che:

- i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica, privi di vincoli e ipoteche;
- per le spese rendicontate, afferenti l’intervento ammesso a contributo, non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all’infuori di quelli eventualmente indicati nei contenuti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;

- la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata secondo le modalità specificate nella documentazione presentata per la richiesta di liquidazione finale e regolarmente registrata nei libri contabili;
- l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (urbanistiche, sanitarie, ambientali ecc.);
- in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di 5 anni a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in fase di liquidazione finale.

Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione di cui all'art. 14, lettera B) dell'Avviso.

Data

Timbro e Firma

Allegato J – Richiesta di liquidazione contributo totale/saldo finale

Alla Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole, Sviluppo Rurale e Forestale,
Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Economia ittica e Credito agrario
Via Catullo, n° 17
65127 – Pescara

Programma Operativo FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006)
Asse prioritario 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” - Interventi a regia regionale (art. 3 – Tabella 2 e art. 16 dell’Avviso Pubblico Asse IV - Misura 4.1 del 19/08/2011)

Invio: Racc. A/R o PEC

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di Dirigente del Settore _____ ovvero (specificare qualifica) _____ dell’Ente/Organismo Pubblico _____ Partita I.V.A. _____, con sede nel Comune di _____ Prov. _____ Via/Piazza _____ telefono _____, fax _____, p.e.c. _____ e mail _____@_____, in qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006) Asse prioritario 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” - Interventi a regia regionale (art. 3 – Tabella 2 e art. 16 dell’Avviso Pubblico Asse IV - Misura 4.1 del 19/08/2011) - con riferimento all’istanza n. _____ (codice identificativo),

CHIEDE

l’erogazione del contributo di € _____ pari al _____ % del contributo concesso mediante accredito sul conto corrente dedicato all’attuazione dell’azione intrattenuto presso il seguente Istituto bancario _____, Agenzia/filiale di _____ Codice IBAN _____, (barrare il caso che ricorre):

- saldo dello stato finale dei lavori, avendo già percepito la somma di €.....a titolo di (indicare se anticipo e/o SAL);
- richiesta della totalità del contributo in unica soluzione.

A TAL FINE

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

- che al momento della presente richiesta, lo stato di avanzamento lavori è pari al % rispetto al totale dei lavori preventivati;
- che il progetto realizzato è pienamente funzionale e coerente col progetto approvato.

DICHIARA, altresì che:

- i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica, privi di vincoli e ipoteche;
- per le spese rendicontate, afferenti, l’intervento ammesso a contributo, non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all’infuori di quelli eventualmente indicati nei contenuti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata secondo le modalità specificate nella documentazione presentata per la richiesta di liquidazione finale e regolarmente registrata nei libri

contabili;

- l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniale, urbanistiche, sanitarie, ambientali ecc.);

- in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di 5 anni a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in fase di liquidazione finale.

Comunica che l'ubicazione e i responsabili della tenuta della documentazione relativa all'attuazione del progetto è la seguente:

Ubicazione: Comune _____, Via _____ n. _____,
Piano _____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del Responsabile

Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione di cui all'art. 14, lettera C) dell'Avviso.

Data

Timbro e Firma

Allegato K – Elenco riepilogativo delle spese sostenute

Fattura o altra documentazione equivalente (descrizione) , data e numero)	Spesa sostenute (descrizione sintetica)	Data avvenuto pagamento	Codice Pagamento (*)	Importo pagato al netto dell'IVA (euro)
Descr. n.....del				
			Totale	

(*) codice di pagamento:

1 - ricevuta bancaria (RI.BA.); 2 - bonifico; 3 - assegno;

4 - cambiale pagata;

5 - altro (specificare).....

Data

Timbro e firma del beneficiario

Allegato I – Dichiarazione liberatoria

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e.

Il/la sottoscritto/a, nato/a a,
prov. Il, e residente in
....., prov. ..., via e n.
civ....., in qualità di (1) della impresa
..... (P. IVA) con sede legale in
....., prov. via e n. civ.
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità
negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art.47
del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

n.	Del	importo totale iva esclusa (2)	modalità di pagamento (3)	Importo pagato (4)	data pagamento (5)

sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;

DICHIARA, altresì che

- tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- non sussistono patti di riservato dominio, patti che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni

precedentemente forniti;

- la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica.

Firma del fornitore (6)

Note:

- (1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
- (2) Indicare gli importi in euro.
- (3) Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, contanti, ecc.).
- (4) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
- (5) Come dimostrato dai documenti contabili e bancari in possesso del fornitore.
- (6) Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore.

Allegato L.1 – Schema di Verbale di verifica

In data..... il/i sottoscritto/ii incaricato/i del controllo di I° livello sui finanziamenti previsti dal FEP 2007-2013, ha/hanno effettuato la verifica sul progetto/intervento di seguito indicato, finalizzato a : Controllo in itinere/Verifica S.A.L./Verifica Saldo

ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE	
Progetto/Intervento [] N. Id.	
Beneficiario	Ragione Sociale:
	Indirizzo sede legale:
	Codice fiscale:
	Telefono:.
	Rappresentante legale:
Titolo del progetto (o tipologia di intervento)	
Localizzazione	
Costo ammesso in fase istruttoria	€
Contributo totale concesso	€ pari al % del costo ammesso
Quota FEP	€ pari al % del contributo concesso
Contributo pubblico già liquidato a titolo di anticipazione	
Contributo pubblico già liquidato a titolo di SAL	
Spesa documentata dal beneficiario	€
Spesa ammessa	€
Contributo da liquidare	€

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VERIFICA

I controlli sono eseguiti in conformità alle procedure stabilite nel “Manuale delle procedure per i controlli di primo livello FEP 2007/2013” adottato con DM n. 29 del 08/05/2009 e delle “Linee guida operative per l’attuazione degli interventi” approvate con Determinazione DH8/32 del 29/10/2009.

Costituiscono oggetto di esame i seguenti aspetti:

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- la coerenza dell’intervento effettivamente realizzato con le prescrizioni del bando e la rispondenza al progetto presentato ed approvato;
- l’esistenza, la completezza e la veridicità dei documenti amministrativi e contabili;

- l'ammissibilità delle spese sostenute;
- il rispetto della normativa in materia di pubblicità, ai sensi dell'art. 32 del Reg. (CE) 498/2007;
- altro.....(da specificare)

Ai fini del controllo viene svolta la seguente attività preliminare in sede:

- presa visione del fascicolo del progetto;
- verifica documentale in sede a partire dal provvedimento di concessione, propedeutica al sopralluogo.

2. CONTROLLO IN LOCO

Il controllo si è svolto alla presenza del/dei Sig/g. (legale rappresentante, amministratore delegato / direttore lavori ecc) presso

La verifica è stata comunicata in anticipo al soggetto controllato, a mezzo fax, (data e prot. della comunicazione).

Durante il controllo sono state eseguite riprese, con fotocamera digitale, o con altra (..... da specificare) idonea strumentazione, delle principali strutture/attrezzature oggetto di finanziamento, che si allegano al presente verbale, in formato digitale e in stampa cartacea .

Sono stati controllati i seguenti originali dei documenti di spesa (es. fatture.....):

VOCI DI SPESA	DOCUMENTO DI SPESA	IMPORTO Iva esclusa (€)
	Fattura n.del..... di	

(se il controllo non ha riguardato la totalità degli originali dei documenti di spesa, indicare la metodologia adottata per la selezione dei documenti):

.....

Su ciascuna fattura originale controllata è stato apposto un timbro di annullamento attestante il controllo di I° livello effettuato (e la data del controllo).

E' stata controllata la seguente documentazione contabile:

-Libro IVA acquisti: pag. n.

-Libro matricola: pag. n.

Sono stati esaminati i documenti relativi alle assunzioni previste in sede di domanda di contributo.

Sono stati esaminati i documenti relativi agli affidamenti ed all'esecuzione dei lavori/di forniture/di servizi /di incarichi professionali (nel caso di appalti di lavori, forniture, servizi/affidamento incarichi professionali);

Sono stati esaminati i beni / attrezzature acquisiti con il contributo FEP e la loro destinazione d'uso.

Di seguito vengono riportati i risultati e le osservazioni emersi a seguito dell'attività di controllo:

- il progetto è in itinere/concluso;
- il progetto è/non è coerente con le prescrizioni del bando;
- l'intervento realizzato è/non è conforme al progetto approvato;
- le (eventuali) varianti risultano/non risultano autorizzate preventivamente;
- è/non è tenuta una contabilità separata;
- la documentazione contabile è/non è regolare;
- le spese sostenute rispettano/non rispettano il termine iniziale e finale di ammissibilità;
- le spese sostenute rientrano in tutto/in parte/non rientrano tra quelle ammissibili;
- la spesa finale è/non è pari ad almeno il 50% di quella ammessa;
- il rendiconto è/non è stato presentato nei termini previsti nel bando;
- il rendiconto è/non è completo;
- la ditta/l'Ente ha/non ha effettuato le assunzioni previste nella domanda di contributo;
- gli affidamenti di incarichi professionali sono/non sono conformi alla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti;
- i beni/servizi acquistati sono/non sono presenti presso il destinatario finale e la loro destinazione d'uso corrisponde/non corrisponde a quanto previsto nel progetto e alle spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa.
- il divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell'investimento risulta/non risulta ottemperato;
- gli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità ai sensi dell'art. 32 del regolamento attuativo sono/non sono stati rispettati.

DESCRIZIONE DEGLI SCOSTAMENTI RILEVATI ED ALTRE OSSERVAZIONI

.....
.....
.....

3. CONCLUSIONI:

Il/i responsabile/i del controllo di 1° livello, premesso che in sede di controllo:

- è stata /non è stata messa a disposizione da parte del destinatario finale tutta la documentazione richiesta;
- il destinatario finale ha/non ha permesso l'accesso nei locali oggetto dell'investimento
- l'audit non ha subito alcun tipo di limitazione;

Conclude/concludono che:

Non sono state riscontrate anomalie

(oppure)

Le difformità riscontrate non rivestono carattere di irregolarità o errori gravi per cui ne debba conseguire l'applicazione di misure penalizzanti. Le osservazioni riportate nel presente verbale, quindi, non impattano immediatamente né sul mantenimento del contributo concesso, né sulla misura di esso, essendo potenzialmente sanabili nel termine fissato dal RAdG;

(oppure)

Le difformità riscontrate rivestono carattere di irregolarità o errori gravi non sanabili, e comportano la revoca parziale/totale del contributo concesso, per l'importo di €....

Data,/...../.....

Allegati:

Checklist di progetto/intervento;

Altro (descrivere).....

Firma dell'/degli incaricato/i del controllo

Allegato L.2 – Schema checklist di controllo di primo livello progetto/intervento

CHECKLIST – SEZIONE ANAGRAFICA

SCHEMA ANAGRAFICA CHECKLIST DI PROGETTO. 1° LIVELLO	
Asse	
Misura	
Azione	
Codice progetto	
Titolo progetto	
Localizzazione progetto	
Beneficiario (indirizzo completo)	
Costo ammesso	
Contributo concesso	
Costo rendicontato dal beneficiario	
Spesa controllata	
Costo ammesso a rendicontazione	
Contributo erogato	
Altre agevolazioni richieste e/o ottenute dichiarate dal beneficiario	
Rappresentante beneficiario presente al controllo	
Nominativo controllore	
Data esecuzione controllo documentale	
Data esecuzione controllo in loco	

Allegato L.3 – Schema checklist 1° livello – Sezione attività di controllo

PROCESSO (I= istruttoria; A=attuazione; R = rendicontazione)	TIPOLOGIA DI CONTROLLO (controllo documentale = CD; controllo in loco = CL)	N. progr.	ATTIVITÀ DI CONTROLLO	Si	No	N/A	NOTE
1	CD	1	Provvedimento di concessione del progetto				
A	CD	2	Eventuali variazioni e/o varianti tecniche del progetto				
A	CD	3	Proroga finale dei lavori				
R	CD	4	Disponibilità della documentazione prevista dall'Avviso per la rendicontazione				
A;R	CL	5	Estremi e completezza dei documenti giustificativi di spesa				
A;R	CD	6	Congruenza della documentazione giustificativa di spesa rispetto alla documentazione inerente i pagamenti sostenuti				
A; R	CD/CL	7	Disponibilità di una contabilità o codifica separata della spesa				
A; R	CL	8	Annullamento mediante apposizione di un timbro dei documenti giustificativi di spesa, attestante il finanziamento con l'utilizzo dei fondi comunitari				
A; R	CD	9	Verifica delle modalità di pagamento delle spese rendicontate e finanziate				
A;R	CL	10	Controllo del libro matricola e/o il libro paga				
A; R	CL	11	Corrispondenza delle opere, beni e servizi realizzati rispetto a quanto previsto nel progetto e nei documenti giustificativi del progetto rendicontato				
A; R	CD	12	Verifica del possesso delle autorizzazioni previste dall'Avviso				
A; R	CL	13	Rispetto degli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità, ai sensi				

			dell'art. 32 del Reg. (CE) 498/2007				
A; R	CD/CL	14	Verifica dati di attuazione di progetto/intervento, ai sensi dell'Allegato III del Reg. (CE) 498/2007				
A; R	CD/CL	15	Rispetto degli obblighi di verifica di idoneità tecnico professionale di cui all'articolo 90 del D.Lgs. 94-2008 n. 81 in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori affidati.				
R	CD	16	Esistenza di economie di spesa				
A; R	CD/CL	17	Verifiche propedeutiche all'accertamento del rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti pubblici, come da istruzione dell'A.dG. del P.O. - F.E.P. 2007/2013, sulla base di una specifica checklist da partecipare preventivamente agli interessati, non appena disponibile				

LEGENDA:

CHECKLIST CONTROLLI PRIMO LIVELLO

COLONNA 1: Vengono codificati i PROCESSI nell'ambito dei quali vengono effettuati i controlli di primo livello.

Dove: I= istruttoria; A=attuazione; R = rendicontazione.

COLONNA 2: Vengono codificate le TIPOLOGIE DI CONTROLLO effettuate. Dove: controllo documentale = CD; controllo in loco = CL

COLONNA 3: si riporta un numero progressivo dell'attività di controllo: N. Progr.

COLONNA 4: Vengono specificate le singole ATTIVITÀ di controllo di primo livello che devono essere svolte.

COLONNE 5 e 6: viene riportata la griglia di scelta SI-NO del controllo effettuato

COLONNA 7: viene riportata la griglia di scelta NON APPLICABILE = N/A nei casi in cui l'attività di controllo non è pertinente alla verifica effettuata

COLONNA 8: campo note di specificazioni e osservazioni più di dettaglio. Si fa notare che – nella logica di forte standardizzazione adottata, tale campo svolge una funzione importante e strategica poiché consente di registrare tutte le eventuali informazioni aggiuntive in grado di integrare, qualificare ed esplicitare ulteriormente il quadro informativo riportato nelle altre colonne della Checklist.